



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

Soggetto Aggregatore ex art.9 co.2 D.L. n.66/14

Area Affari Istituzionali, Gare, Stazione Unica Appaltante
Direzione Gare e Contratti dell'Ente, Espropri, SUA

BANDO P044/2017 , P045/2017, P046/2017, P047/2017, P048/2017

PROCEDURA TELEMATICA APERTA

per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli Enti Locali del territorio della regione Campania, mediante Convenzione ex art.26 l. n.488/99 e art.1 c.499 l.208/2015

P044/2017 - Lotto 1 CIG 7301655C4F

P045/2017 - Lotto 2 CIG 7302443698

P046/2017 - Lotto 3 CIG 730244476B

P047/2017 - Lotto 4 CIG 730244583E

P048/2017 - Lotto 5 CIG 7302446911

ALLEGATO 1 AL DISCIPLINARE
CAPITOLATO



INDICE

Articolo 1. - Premessa e quadro normativo.....	4
Articolo 1.01 – Clausola sociale.....	4
Articolo 1.02 Glossario	5
Articolo 2. Oggetto, lotti ed importi, durata dell'appalto	6
Articolo 2.01 Oggetto.....	6
Articolo 2.02 Lotti ed importi	7
Articolo 2.03 - Durata della convenzione	8
Articolo 2.04 - Durata dei contratti attuativi e degli atti aggiuntivi	9
Articolo 3. - Servizi gestionali	9
Articolo 3.01 – Programmazione e controllo dei servizi operativi.....	9
Articolo 3.01.1 - Programma di Gestione dell'Appalto (PGA)	10
Articolo 3.01.2 - Giornale delle attività (GDA).....	10
Articolo 3.01.3 - Corrispettivo del servizio	10
Articolo 3.02 - Centrale operativa	10
Articolo 3.02.1 - Corrispettivo del servizio	11
Articolo 3.03 - Gestione delle emergenze.....	11
Articolo 3.03.1 - Servizio di gestione delle emergenze	11
Articolo 3.03.2 - Corrispettivo del servizio	11
Articolo 4. Servizi operativi.....	12
Articolo 4.01 Servizio di piantonamento fisso mediante impiego di Guardia Particolare Giurata armata	12
Articolo 4.01.1 Modalità di esecuzione.....	12
Articolo 4.01.2 Dotazioni tecniche.....	13
Articolo 4.01.3 Modalità di controllo del servizio	13
Articolo 4.02 Servizio ispettivo/ronde mediante Guardia Particolare Giurata armata	13
Articolo 4.02.1 Modalità di esecuzione.....	13
Articolo 4.02.2 - Dotazioni tecniche	14
Articolo 4.02.3 - Modalità di controllo del servizio.....	15
Articolo 4.03 - Servizio di teleallarme.....	15
Articolo 4.03.1 - Modalità di esecuzione	15
Articolo 4.03.2 - Dotazioni tecniche	16
Articolo 4.03.3 - Modalità di controllo del servizio.....	16
Articolo 4.04 - Servizio di televigilanza	16
Articolo 4.04.1 - Modalità di esecuzione	17
Articolo 4.04.2 - Dotazioni tecniche	17
Articolo 4.04.3 - Modalità del controllo del servizio.....	17
Articolo 4.05 – Rapporto di evento anomalo	18
Articolo 5. - Modalità di adesione alla convenzione e processo autorizzativo delle attività.....	18
Articolo 5.01 - Modalità di adesione alla convenzione	18
Articolo 5.01.1 - Richiesta preventivo di servizio (RPS).....	18
Articolo 5.01.2 Ordinativo minimo per l'adesione alla convenzione.....	19
Articolo 5.01.3 - Programma di gestione dell'appalto (PGA)	19
Articolo 5.01.4 - Valutazione del Programma di Gestione dell'Appalto.....	21
Articolo 5.02 Processo autorizzativo della attività'	21
Articolo 5.02.1 Ordinativo di Fornitura (ODF).....	21
Articolo 5.02.2 Ordinativo di Integrazione di Fornitura (OIDF)	22



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

Articolo 5.02.3 Verbale di consegna e verbale di riconsegna.....	23
Articolo 6. - Strutture dedicate al servizio.....	24
Articolo 6.01 - Struttura organizzativa	24
Articolo 6.02 - Struttura operativa	25
Articolo 6.02.1 - Requisiti Professionali degli Operatori (Guardia Particolare Giurata)	26
Articolo 6.02.2 - Formazione di base e specialistica degli Operatori (Guardia Particolare Giurata).....	26
Articolo 6.02.3 - Formazione continua.....	27
Articolo 7. – Impianti, attrezzature e mezzi di lavoro.....	27
Articolo 8. - Controllo del servizio e del livello qualitativo	28
Articolo 8.01 - Giornale delle Attività (GDA)	28
Articolo 8.02 - Controllo del servizio a seguito di reclami per disservizi e/o inadempimenti	28
Articolo 8.03 - Controlli a campione del servizio di piantonamento fisso e Penale al Servizio Fisso (PSF)	29
Articolo 8.04 - Controlli a campione del servizio di ispettivo/ronde e Penale al Servizio Mobile (PSM).....	30
Articolo 8.05 - Controlli a campione del servizio di teleallarme.....	30
Articolo 8.06 - Controlli a campione del servizio di televigilanza	31
Articolo 8.07 – Indicatore del Livello di Qualità del servizio (ILQ) e Penale per Livello di Qualità (PLQ)	31
Articolo 8.08 - Rapporto del controllo.....	32
Articolo 8.09 - Verbale di Collaudo (VDC)	32
Articolo 9. - Penali	33
Articolo 9.01 – Penali per i Servizi Operativi (PSO).....	33
Articolo 9.02 - Determinazione ed addebito delle penali.....	33
Articolo 9.03 – Altre penali.....	33
Articolo 10. - Prezzi dei servizi.....	34
Articolo 11. - Aggiornamento dei prezzi	34
Articolo 12. - Modalità di rendicontazione, fatturazione e pagamento del corrispettivo mensile	35
Articolo 13.– Reportistica	35
Articolo 13.01 - Reportistica per l'amministrazione contraente	36
Articolo 13.02 - Reportistica per la Città Metropolitana di Napoli	36
Articolo 14. - Disposizioni contrattuali e amministrative	36
Articolo 14.01 - Disposizioni legislative di riferimento	37
Articolo 14.02 - Documenti contrattuali.....	37
Articolo 14.03 - Oneri ed obblighi del fornitore	37
Articolo 14.04 - Sedi operative	38
Articolo 15. Disposizioni contrattuali e amministrative.....	38
Articolo 15.01 - Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente	39
Articolo 15.02 - Informazione e formazione dei lavoratori e dispositivi di protezione individuale	39
Articolo 15.03 - Esecuzione dei servizi	39
Articolo 15.04 Ulteriori obblighi del fornitore.....	40
Articolo 16. - Risoluzione del contratto	40
Articolo 17. - Recesso	40



Articolo 1. - Premessa e quadro normativo.

Il presente Capitolato disciplina le modalità di espletamento per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata a favore degli Enti Locali presenti sul territorio della Regione Campania¹, che saranno oggetto del presente appalto finalizzato alla stipula di una Convenzione ex art. 26 della Legge 488/99 e dell'art. 58 legge n. 388/2000 e s.m.i.

Il Fornitore sarà comunque tenuto all'attuazione delle soluzioni progettuali migliorative rispetto alle previsioni del presente Capitolato speciale eventualmente proposte in sede di offerta tecnica laddove ammissibili.

Il presente appalto è stato indetto dalla Città Metropolitana di Napoli in qualità di soggetto aggregatore giusta delibera ANAC n° 58 del 22/7/2015, in attuazione dell'art. 9 del d.l. 66/2014, convertito con modifiche nella legge n° 89 del 23/06/2014.

Il modello normativo sopra citato prevede che:

- la Città Metropolitana di Napoli esperisca una gara europea, ex art. 26 della Legge 488/99 e s.m.i., per individuare le migliori condizioni contrattuali;
- il Fornitore (ovverosia, l'operatore economico aggiudicatario di uno o più lotti in cui è suddivisa la gara) stipuli la Convenzione con la Città Metropolitana di Napoli e si obblighi a prestare i servizi in favore delle Amministrazioni Contraenti alle condizioni stabilite nella Convenzione;
- la singola Amministrazione interessata aderisca alla Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura.

Il presente documento, inoltre, definisce unitamente agli altri documenti di gara, i rapporti contrattuali fra la Città Metropolitana di Napoli ed il fornitore e fra quest'ultimo e le singole Amministrazioni contraenti.

In caso di conflitto tra i documenti di gara, si richiama quanto già indicato nel Disciplinare di gara all'articolo 1 paragrafo quinto.

La Città Metropolitana di Napoli ha in fase di implementazione strumenti elettronici per la gestione amministrativa della fase di esecuzione del contratto di convenzione che sarà sottoscritto con l'aggiudicatario e dei singoli contratti attuativi che si instaureranno, in forza della predetta convenzione, tra Enti locali e soggetto aggiudicatario. Il presente capitolato, nel descrivere il processo autorizzativo e amministrativo, rinvia alle specifiche funzioni che saranno presenti sul Portale. Qualora alla sottoscrizione del contratto di convenzione non dovessero essere funzionanti le specifiche funzioni del Portale, le fasi dettagliate nel presente capitolato saranno gestite attraverso moduli cartacei che saranno forniti all'Operatore aggiudicatario, che con la partecipazione alla presente procedura di gara di impegna ad utilizzare.

Tutte le comunicazioni o trasmissioni effettuate tra Città Metropolitana di Napoli, Ente locale e Aggiudicatario non effettuate per il tramite del Portale debbono essere firmate con apposizione di firma digitale, rilasciata da un Ente accreditato presso il CNIPA/DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale, e trasmesse tramite posta elettronica certificata.

Articolo 1.01 – Clausola sociale

L'articolo 1.02 del Disciplinare di gara stabilisce "Al fine di promuovere/garantire i livelli occupazionali esistenti, con la presentazione dell'offerta, i concorrenti si impegnano, subordinatamente alla compatibilità ed all'armonizzazione con la propria organizzazione d'impresa, ad assorbire ed utilizzare prioritariamente, per il periodo di durata del servizio, il personale in carico all'esecutore uscente ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016".

¹ Come stabilito nel Disciplinare di gara.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

La verifica del rispetto della Clausola sociale è a carico delle singole Amministrazioni aderenti.

Articolo 1.02 Glossario

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

TERMINI	DEFINIZIONI
Codice	Il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 e successive modifiche ed integrazioni, reperibile all'indirizzo http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2016-04-18:50!vig=
Stazione appaltante	La Città Metropolitana di Napoli che, in qualità di Soggetto Aggregatore, stipula la Convenzione con l'operatore economico aggiudicatario.
Servizio di Vigilanza Armata	Insieme di attività volte al mantenimento della sicurezza delle sedi delle Amministrazioni Contraenti mediante Guardie Particolari Giurate (qualifica formalmente riconosciuta rilasciata dal Prefetto come previsto ai sensi degli artt. 133 e ss. del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza - R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e s.m.i.) e relativi aggiornamenti e integrazioni, in possesso di porto d'armi ed adeguatamente armate.
Amministrazione Richiedente	L'Ente locale presente sul territorio della Regione Campania che manifesta la propria intenzione di utilizzare la Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia; tale intenzione è manifestata mediante l'emissione di una Richiesta Preventivo di Servizio tesa ad ottenere la predisposizione da parte del Fornitore del Programma di Servizio.
Amministrazione Contraente (anche Aderente)	L'Amministrazione richiedente che utilizza la Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia, ordinando i servizi oggetto del presente Capitolato.
Fornitore	L'operatore economico aggiudicatario di uno o più lotti in cui è suddiviso l'appalto, che stipula la Convenzione con la Città Metropolitana di Napoli e si obbliga a prestare, in favore delle Amministrazioni Richiedenti, le attività conseguenti alle singole Richieste Preventivi di Servizi, nonché, in favore delle Amministrazioni Contraenti, i Servizi conseguenti ai singoli Ordinativi di Fornitura.
Convenzione	Il contratto di cui all'art 26 della legge 488/1999 stipulato ai sensi dell'art. 1 comma 499 della Legge n. 208/2015, nell'ambito del quale il Fornitore aggiudicatario si impegna ad accettare gli Ordinativi di Fornitura emessi dalle singole Amministrazioni aderenti.
Contratto di Fornitura e/o Contratto Attuativo	L'Atto stipulato dalle Amministrazioni Contraenti con il Fornitore mediante l'Ordinativo di Fornitura - compresi i relativi eventuali Ordinativi di Integrazione di Fornitura e/o Ordinativi di Servizi - che recepisce l'insieme delle prescrizioni e condizioni fissate nella Convenzione e relativi Allegati.
Gestore della Convenzione	Rappresentante della Città Metropolitana di Napoli, responsabile dell'esecuzione della Convenzione sottoscritta con l'aggiudicatario.
Gestore del Contratto	Rappresentante dell'Amministrazione Contraente, responsabile dell'esecuzione del Contratto di Adesione alla Convenzione.
Responsabile del Servizio	Rappresentante del Fornitore: - responsabile dei rapporti tra il Fornitore e la Città Metropolitana di Napoli per la gestione della Convenzione; - responsabile dei rapporti tra l'Amministrazione Contraente e il Fornitore per l'esecuzione di ciascun Contratto di adesione alla Convenzione.
Attività	Servizi gestionali ed operativi erogati dal Fornitore all'Amministrazione Contraente.
Operatori	Guardie Particolari Giurate Armate: il personale addetto all'esecutore del servizio, altamente specializzato in possesso della qualifica di Guardia Particolare Giurata rilasciata dal Prefetto ai sensi degli artt. 133 e ss. Del TULPS (RD 18 giugno 1931 n. 773 e s.m.i.), con le caratteristiche indicate nel capitolato.
Corrispettivo	Corrispettivo economico con cui sono compensate i Servizi operativi. L'importo è determinato in funzione dei prezzi di cui all'Allegato 3 al Disciplinare, al netto



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

	del ribasso offerto in sede di Gara dal Fornitore, e di quanto specificato nel Programma di Gestione dell'Appalto (PGA).
Importo a consumo	Importo forfettario destinato alla copertura finanziaria dei servizi di emergenza, non già pianificati nel PGA, che l'Amministrazione prevede di richiedere al Fornitore nel corso della durata del contratto, sulla base delle modalità nel seguito descritte con Ordinativo di Fornitura. Tale importo non può superare il 20% dell'importo complessivo dei servizi pianificati nel PGA allegati all'Ordinativo di fornitura.
Portale	Il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli all'indirizzo https://garetelematiche.cittametropolitana.na.it/portale , attraverso il quale è gestito la procedura di gara e la fase di esecuzione.
Richiesta Preventivo di Servizio (RPS)	Il documento, emesso per il tramite della specifica funzione del Portale, con il quale l'Amministrazione Contraente manifesta la volontà di utilizzare la Convenzione. In sede di prima emissione, il documento assolve alla funzione di "Richiesta Preventivo di Servizio" (RPS) al Fornitore ai fini della predisposizione, da parte di quest'ultimo, del Programma di Gestione dell'Appalto (PGA).
Ordinativo di Fornitura (ODF)	Il documento, emesso per il tramite della specifica funzione del Portale, costituito dalla RPS integrata dal PGA e dagli ulteriori previsti dal presente Capitolato, accettata dal Fornitore e dall'Amministrazione contraente, che impegna il Fornitore alla prestazione dei servizi richiesti; esso costituisce Contratto di adesione alla Convenzione ed Ordinativo dei Servizi Operativi previsti nel PGA, in conformità alle condizioni economiche e tecnico-prestazionali di cui rispettivamente all'Offerta Economica ed all'Offerta Tecnica.
Programma di Gestione dell'Appalto (PGA)	Il documento redatto dal Fornitore necessario per la specifica definizione tecnica, economica e gestionale dei servizi. Il PGA, suddiviso in apposite sezioni, descrive i servizi ordinati. Una volta approvato e sottoscritto dall'Amministrazione Richiedente, tale documento sarà parte integrante dell'Ordinativo di Fornitura.
Verbale di Consegna	Il documento da predisporre successivamente all'emissione all'Ordinativo di Fornitura con il quale il Fornitore prende formalmente in carico l'immobile/i e le sedi per l'esecuzione dei servizi.
Ordinativo di Integrazione di Fornitura (OIDF)	Il documento, emesso per il tramite della specifica funzione del Portale, con il quale l'Amministrazione Contraente: <ul style="list-style-type: none"> • richiede al Fornitore la quotazione di ulteriori servizi rispetto a quelli previsti nell'Ordinativo di Fornitura, da calcolarsi ai prezzi di cui all'Allegato 3 Prezzi al Disciplinare al netto dei ribassi offerti; • integrano/modificano, a seguito della quotazione degli ulteriori servizi, l'Ordinativo di Fornitura e le condizioni previste nelle diverse sezioni del PGA e/o nel Verbale di Consegna.
Giornale delle Attività	L'elaborato che formalizza la "configurazione dei servizi oggetto del contratto di adesione" proposta dal Fornitore in funzione delle esigenze rilevate e delle specifiche richieste dell'Amministrazione Richiedente nella RPS.

Articolo 2. Oggetto, lotti ed importi, durata dell'appalto.

Articolo 2.01 Oggetto

L'appalto ha ad oggetto il servizio di Vigilanza Armata, insieme di attività volte al mantenimento della sicurezza delle sedi delle Amministrazioni mediante Guardie Particolari Giurate (qualifica formalmente riconosciuta rilasciata dal Prefetto come previsto ai sensi degli artt. 133 e ss. del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza - R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e s.m.i.) e relativi aggiornamenti e integrazioni., in possesso di porto d'armi ed adeguatamente armate, come meglio descritto nei successivi paragrafi.

Il servizio si compone principalmente delle seguenti prestazioni:

A) Servizi Gestionali:



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

- A1 gestione degli Ordinativi, pianificazione, programmazione e controllo delle attività;
- A2 centrale operativa;
- A3 gestione delle emergenze.

B) Servizi Operativi:

- B1 piantonamento fisso mediante l'impiego di Guardia Particolare Giurata Armata;
- B2 ispettivo/Ronde mediante l'impiego di Guardia Particolare Giurata Armata;
- B3 teleallarme;
- B4 televigilanza.

Per i Servizi Gestionali, (A) non è previsto alcun corrispettivo in quanto si devono ritenere remunerati dal corrispettivo dei Servizi Operativi.

Per i Servizi Operativi di cui ai punti B sono erogati a fronte del pagamento del corrispettivo determinato secondo quanto previsto all'Articolo 12.

Resta inteso che le prestazioni saranno in concreto determinate dagli Ordinativi di Fornitura e dagli eventuali Ordinativi Integrativi di Fornitura emessi dalle Amministrazioni Contraenti.

L'insieme delle attività che potranno essere erogate in favore delle Amministrazioni Contraenti che utilizzano la Convenzione si dividono in:

- servizi operativi già programmati in sede di Richiesta di Preventivo di Servizi, conseguenti Piano di Gestione dell'Appalto e Ordinativo di Fornitura;
- servizi di emergenza (servizi operativi non programmati) ma stimati nel solo ammontare economico dall'Amministrazione Contraente, per i quali è richiesto lo stanziamento nell'Ordinativo di Fornitura, di un "importo a consumo Ics" da poter destinare a copertura di specifici servizi operativi che dovessero, nel corso della durata contrattuale, rendersi necessari da attivare in aggiunta a quelli già previsti nel predetto Ordinativo. Tale importo non può superare il 20% del valore del corrispettivo per i servizi operativi previsti nel ODF.

Tutti i servizi sopra indicati devono avere le caratteristiche minime stabilite nel presente Capitolato Tecnico.

Articolo 2.02 Lotti ed importi

La gara, in conformità a quanto previsto nel disciplinare di gara, è suddivisa in 5 (cinque) lotti geografici.

L'Aggiudicatario di ciascun Lotto si obbliga ad accettare gli Ordinativi di Fornitura, eventuali Ordinativi di Integrazione di Fornitura ed Ordinativi di Servizi Integrativi emessi dalle Amministrazioni Contraenti fino a concorrenza dell'importo massimo, IVA esclusa, previsto per ciascun singolo Lotto e segnatamente:

Lotto	CIG	Descrizione
PI044/2017 lotto 1 Napoli	7301655C4F	relativamente al territorio della Provincia di Napoli fino al raggiungimento dell'Importo Massimo di Euro 1.500.000,00 , di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi di natura interferenziale pari ad euro zero (IVA esclusa) in quanto per il contratto di cui in oggetto non si ravvisano rischi standard di interferenza.
PI045/2017 lotto 2 Salerno	7302443698	relativamente al territorio della Provincia di Salerno fino al raggiungimento dell'Importo Massimo di Euro 1.200.000,00 , di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi di natura interferenziale pari ad euro zero (IVA esclusa) in quanto per il contratto di cui in oggetto non si ravvisano rischi standard di interferenza.
PI046/2017 lotto 3 Caserta	730244476B	relativamente al territorio della Provincia di Caserta fino al raggiungimento dell'Importo Massimo di Euro 800.000,00 , di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi di natura interferenziale pari ad euro zero (IVA esclusa) in quanto per il contratto di cui in oggetto non si



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

		ravvisano rischi standard di interferenza.
PI047/2017 lotto 4 Avellino	730244583E	relativamente al territorio della Provincia di Avellino fino al raggiungimento dell'Importo Massimo di Euro 800.000,00 , di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi di natura interferenziale pari ad euro zero (IVA esclusa) in quanto per il contratto di cui in oggetto non si ravvisano rischi standard di interferenza.
PI048/2017 lotto 5 Benevento	7302446911	relativamente al territorio della Provincia di Benevento fino al raggiungimento dell'Importo Massimo di Euro 800.000,00 , di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi di natura interferenziale pari ad euro zero (IVA esclusa) in quanto per il contratto di cui in oggetto non si ravvisano rischi standard di interferenza.

Si precisa che, nel caso in cui un'Amministrazione contraente la cui sede amministrativa è ubicata in uno dei Lotti geografici sopra elencati (ad esempio nel Lotto 1) abbia uno immobili o altre sedi in uno o più degli altri Lotti geografici sopra elencati (ad esempio nel Lotto 2), ai fini dell'erogazione dei servizi oggetto del presente Capitolato tecnico sarà competente il Fornitore del Lotto geografico nel quale è ubicata la sede legale (ovverosia, nell'ipotesi qui esemplificata, il Fornitore del Lotto 1); a tale Fornitore, pertanto, dovranno essere inoltrati la Richiesta Preventivo di Servizio, l'Ordinativo di Fornitura e l'eventuale Ordinativo di Integrazione anche con riferimento ad immobili o altre sedi ubicati in Lotti geografici diversi da quello in cui è ubicata detta sede amministrativa.

Inoltre, in caso di cambiamenti organizzativi successivi alla stipula del contratto (ovverosia, all'emissione dell'ODF) che implicino lo spostamento della sede legale di una Amministrazione Contraente dal Lotto in cui era inizialmente ubicata (ad es. il Lotto 3) in un Lotto diverso (ad es. il Lotto 1), rimarrà pienamente valido ed efficace l'ODF (nonchè l'eventuale ODF) già emesso e, pertanto, per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente Capitolato tecnico rimarrà competente il Fornitore del Lotto originario (ovverosia, nell'ipotesi qui esemplificata, Il Fornitore del Lotto 3).

Gli importi massimi indicati per ciascun Lotto, non sono in alcun modo vincolanti né per la Città Metropolitana di Napoli né per le Amministrazioni Contraenti che, pertanto, non risponderanno nei confronti del Fornitore nel caso in cui il totale degli Ordinativi di Fornitura e/o degli Ordinativi di integrazione risulti inferiore a detti importi.

Gli effettivi servizi da erogare, pertanto, saranno determinati fino alla concorrenza dei predetti importi massimi per ciascun lotto, in base agli Ordinativi di Fornitura e agli Ordinativi di integrazione di Fornitura emessi dalle Amministrazioni che utilizzeranno la Convenzione.

L'importo del singolo Ordinativo di Fornitura è definito, in base al corrispettivo quantificato nel PGA, nella somma dei seguenti importi parziali:

- servizio di piantonamento fisso;
- servizio ispettivo/ronde;
- servizio di teleallarme;
- servizio di televigilanza;
- importo a consumo: importo forfettario destinato alla copertura dei servizi di emergenza, non già pianificati nel PGA da allegare al ODF, che l'Amministrazione prevede di richiedere al fornitore nel corso della durata del contratto, sulla base delle modalità nel seguito descritte. Tale importo non può superare il 20% del corrispettivo dei servizi operativi previsti nell'ODF.

L'utilizzazione della Convenzione relativa a ciascun lotto da parte delle singole Amministrazioni Contraenti deve avvenire in conformità a quanto illustrato all'Articolo 5.01.2

Articolo 2.03 - Durata della convenzione

Ciascuna Convenzione relativa a singoli Lotti (schema Contratto e relative condizioni generali Allegati 10 e 11 al Disciplinare) ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data della sua



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

sottoscrizione, entro i quali il Fornitore è tenuto ad accettare gli Ordinativi di Fornitura (ODF), necessari per formalizzare l'attivazione dei Servizi ed eventuali Ordinativi di Integrazione di Fornitura (OIDF) necessari per formalizzare le modifiche e/o integrazioni ai servizi di cui all'Ordinativo di Fornitura.

Ciascuna Convenzione si intende comunque conclusa, anche prima del termine di scadenza, qualora siano stati complessivamente emessi Ordinativi di Fornitura e/o Ordinativi di Integrazione di Fornitura per un importo pari alla somma dell'importo massimo previsto per il Lotto di riferimento.

In riferimento a ciascuna Convenzione, nel caso in cui alla decorrenza del termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla data della sua sottoscrizione l'importo non sia stato ancora esaurito, la Convenzione stessa può essere prorogata, fino ad un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi, sempre su richiesta scritta della Città Metropolitana di Napoli con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine.

Una volta scaduta/esaurita la Convenzione, non possono essere emessi Ordinativi di Integrazione di Fornitura che comportino un incremento del valore economico dell'Ordinativo di Fornitura, fatta salva l'esercizio della facoltà di cui all'art.106 comma 12 del Codice da parte della Città Metropolitana di Napoli.

Articolo 2.04 - Durata dei contratti attuativi e degli atti aggiuntivi

I singoli contratti attuativi della Convenzione, stipulati mediante emissione di Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni Contraenti, hanno una durata pari a 3 (tre) anni dalla data di presa in consegna degli immobili e comunque contestualmente alla sottoscrizione del Verbale di Consegna di cui all'Articolo 5.02.3.

La scadenza degli eventuali Ordinativi di Integrazione di Fornitura, in ogni caso, non può essere superiore al termine di scadenza previsto per l'Ordinativo di Fornitura.

Una volta scaduta/esaurita la Convenzione, non possono essere emessi Ordinativi di Integrazione di Fornitura che comportino un incremento del valore economico dell'Ordinativo di Fornitura, fatta salva l'esercizio della facoltà di cui all'art.106 comma 12 del Codice da parte della Città Metropolitana di Napoli.

Articolo 3. - Servizi gestionali

I servizi gestionali, rappresentano attività propedeutiche alla corretta erogazione ed alla ottimizzazione dei servizi operativi, sono i seguenti:

- Programmazione e controllo dei servizi operativi;
- Centrale operativa;
- Gestione Emergenze.

Essi, in quanto propedeutici e funzionali all'erogazione dei servizi operativi, si intendono remunerati in uno con i servizi operativi di cui all'Articolo 4.

Nei articoli successivi vengono dettagliate le modalità di erogazione di tali servizi.

Articolo 3.01 – Programmazione e controllo dei servizi operativi

Per Programmazione e Controllo dei Servizi Operativi s'intendono la pianificazione e il relativo riscontro dell'esecuzione dei Servizi operativi attraverso la redazione dei seguenti documenti:

- il Programma di Gestione dell'Appalto (PGA);
- il Giornale delle Attività (GDA).



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).
Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

La messa a disposizione dei predetti documenti mediante un Sistema Informativo consultabile esternamente dall'Amministrazione Contraente, è prevista quale fattore tecnico premiale come specificato nel Disciplinare.

Articolo 3.01.1 - Programma di Gestione dell'Appalto (PGA)

Il Fornitore deve provvedere alla pianificazione temporale e topologica dei Servizi operativi redigendo un apposito Programma Gestione dell'Appalto (PGA), in conformità alle disposizioni di cui all'Articolo 5.01.3.

Articolo 3.01.2 - Giornale delle attività (GDA)

E' il documento redatto su base mensile con la programmazione giornaliera delle attività operative e per il relativo controllo, in conformità alle disposizioni di cui all'Articolo 8.01 .

Articolo 3.01.3 - Corrispettivo del servizio

Il corrispettivo per il servizio deve considerarsi compreso nel corrispettivo dei Servizi Operativi attivati.

Articolo 3.02 - Centrale operativa

Il Fornitore aggiudicatario dovrà possedere una Centrale Operativa interna, conforme al DM 269/2010 adeguata all'ambito di operatività delle licenze prefettizie, con riguardo all'intero territorio del lotto, che possa garantire la gestione degli allarmi, anche video, garantendo le funzioni nel campo della videosorveglianza e più precisamente nel campo della videoanalisi.

Il Fornitore dovrà provvedere a proprie spese alla costituzione della Centrale Operativa e all'installazione dei ponti radio bidirezionali necessari per l'espletamento dei servizi in questione.

In caso di segnalazione di allarme, il Fornitore dovrà far intervenire prontamente in loco una pattuglia per le opportune verifiche e, conseguentemente, porre in essere le azioni che si rendessero necessarie (quali ad esempio l'allertamento delle Forze dell'Ordine e l'inserimento/disinserimento dell'allarme da remoto ossia dalla Centrale Operativa).

Il personale del Fornitore dovrà in particolare:

- 1) inserire e disinserire gli allarmi, qualora non attivati/disattivati dal personale dell'Ente, verificando quotidianamente, attraverso la Centrale Operativa, che gli stessi allarmi siano inseriti;
- 2) garantire, qualora l'impianto non sia già attivato dal personale dell'Ente e non sia predisposto all'attivazione a distanza, l'intervento di una Guardia Particolare Giurata armata sul posto per l'inserimento dello stesso, senza oneri aggiuntivi;
- 3) custodire le chiavi date in consegna;
- 4) accedere all'interno degli uffici e/o aree in tutti i casi di allarme;
- 5) analizzare la situazione di fatto e, ove non sussista una reale situazione di rischio, intervenire rimuovendo la causa scatenante l'allerta (falso allarme provocato da finestra aperta ecc.).

La Centrale Operativa dovrà, altresì, rendersi in qualsiasi momento disponibile a modificare gli orari di inserimento/disinserimento degli allarmi in casi di contingente necessità dell'Amministrazione.

Il fornitore si impegna a mettere a disposizione delle amministrazioni contraenti una Centrale Operativa presidiata h.24 per 365 giorni all'anno con un numero telefonico fisso ed uno o più numeri cellulari dei relativi Responsabili.



Relativamente alle chiamate telefoniche effettuate dalle Amministrazioni, il numero telefonico presidiato dovrà garantire un “tempo di attesa telefonica” – inteso come il tempo intercorrente tra l’inizio della risposta e l’inizio della conversazione con l’operatore o di conclusione della chiamata, in caso di rinuncia prima dell’inizio della conversazione con l’operatore – non superiore a 30 (trenta) secondi.

Articolo 3.02.1 - Corrispettivo del servizio

Il corrispettivo per il servizio deve considerarsi compreso nel corrispettivo dei Servizi Operativi attivati.

Articolo 3.03 - Gestione delle emergenze

Articolo 3.03.1 - Servizio di gestione delle emergenze

Per Gestione delle emergenze si intende la messa a disposizione dell’Amministrazione contraente di risorse aggiuntive/dedicate ad erogare il servizio, in occasione di eventi e/o manifestazioni e comunque in orari differenti rispetto a quelli pattuiti nell’Ordinativo di Fornitura, nella forma di uno dei seguenti servizi operativi:

- Servizio di piantonamento fisso mediante impiego di Guardia Particolare Giurata armata, di cui al successivo Articolo 4.01;
- Servizio ispettivo/ronde, di cui al successivo Articolo 4.02;

A tal fine, il Fornitore deve garantire all’Amministrazione Contraente la reperibilità del Responsabile del Servizio, o suo sostituto, 24 ore al giorno per tutti i giorni del periodo di validità del Contratto Attuativo, mediante telefono cellulare sempre operativo e, in caso di mancata risposta, posta elettronica certificata.

L’attivazione del Servizio di Gestione delle Emergenze dovrà avvenire, con la formale comunicazione del recapito cellulare operativo e dell’indirizzo di posta elettronica certificata, entro 1 ora dall’inizio dell’erogazione dei servizi previsti nell’ODF; in mancanza saranno applicate le penali previste al Articolo 9.03.

La richiesta di intervento in emergenza:

- potrà essere inoltrata solo dal Gestore del contratto o suo delegato mediante emissione di un Ordinativo di Integrazione di fornitura e solo se residua un Importo a consumo adeguato alla copertura del presunto costo, stimato tenendo conto delle ore di intervento richiesto e delle modalità di determinazione del corrispettivo come previsto dall’Allegato 3 – Prezzi al Disciplinare.

Articolo 3.03.2 - Corrispettivo del servizio

Il corrispettivo per il servizio “Gestione delle emergenze” deve considerarsi compreso nel corrispettivo dei Servizi Operativi ordinari attivati.

Il corrispettivo per i servizi attivati in emergenza:

- piantonamento fisso mediante impiego di guardia particolare giurata armata, di cui al successivo Articolo 4.01;
- ispettivo/ronde mediante impiego di guardia particolare giurata armata, di cui al successivo Articolo 4.02;

viene determinato con le stesse modalità dei corrispondenti Servizi Operativi.



Articolo 4. Servizi operativi

I Servizi Operativi oggetto dell'appalto sono costituiti da:

- Servizio di piantonamento fisso mediante impiego di guardia particolare giurata armata;
- Servizio ispettivo/ronde mediante impiego di guardia particolare giurata armata;
- Servizio di teleallarme;
- Servizio di telesorveglianza.

Per ciascuno dei servizi, come specificato nei relativi articoli, vengono definite:

- le modalità di esecuzione;
- le dotazioni tecniche;
- le modalità di controllo.

Articolo 4.01 Servizio di piantonamento fisso mediante impiego di Guardia Particolare Giurata armata.

Il servizio è svolto dalla Guardia Particolare Giurata armata presso lo stabile con presenza continuativa per l'esecuzione delle operazioni richieste, quali, ad esempio, il controllo antintrusione e la sorveglianza.

Articolo 4.01.1 Modalità di esecuzione

Il Fornitore deve garantire la presenza costante della Guardia Particolare Giurata armata presso lo stabile, nei luoghi, nei giorni (feriali e festivi) e nelle fasce orarie (diurne e notturne) definite dall'Amministrazione.

La Guardia Particolare Giurata armata deve assicurare ed effettuare, a titolo indicativo e non esaustivo:

- la vigilanza affinché non siano effettuati danneggiamenti, atti di sabotaggio, furti e deturpazioni dello stabile e dei beni in esso presenti;
- l'ispezione, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, delle aree più sensibili dello stabile, segnalando eventuali situazioni anomale, intervenendo in caso di necessità;
- l'attivazione e la disattivazione degli Apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine (ove presenti) e dei quadri elettrici;
- il controllo dei monitor e la gestione delle immagini provenienti dall'impianto di videosorveglianza/sistema TVCC, qualora presenti, posti a protezione dello stabile;
- l'apertura, la chiusura e il controllo degli accessi (di persone, di merci e di automezzi); - l'individuazione e la segnalazione di principi d'incendio, perdite d'acqua, fughe di gas;
- il rilievo di fatti, indizi e situazioni che ravvisino la potenziale compromissione del livello di sicurezza dello stabile nonché eventuali ipotesi di reato;
- la messa sotto controllo di comportamenti impropri nonché l'intervento, solo se necessario, in caso di reato, e la segnalazione immediata alle forze dell'ordine;
- l'allontanamento dallo stabile di persone estranee all'attività dello stesso stabile;
- il rilievo di anomalie negli Apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine installati (ove presenti) presso lo stabile;
- l'aggiornamento del "Giornale delle Attività" ed, eventualmente, la segnalazione al Responsabile del contratto di "Evento anomalo" ai fini della compilazione del "Rapporto di evento anomalo" da inoltrare, via posta elettronica certificata al Gestore del contratto, nel più breve tempo possibile;
- ogni altra attività coerente con il Servizio di vigilanza attiva;
- ogni altra attività ricompresa tra quelle indicate nei D.M. 85/1999, D.M. 154/2009 e s.m.i riguardo i servizi di sicurezza sussidiaria, qualora richieste dall'Amministrazione.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

Articolo 4.01.2 Dotazioni tecniche

Oltre a quanto previsto dalla legislazione vigente ed alla dotazione di armi e munizioni, il Fornitore deve dotare la Guardia Particolare Giurata armata addetta ai servizi, di almeno quanto segue:

- ricetrasmittitore portatile, operante sulla frequenza di Istituto, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio, con chiamata selettiva;
- trasmettitore portatile personale per la segnalazione di “uomo disteso”, ove tale prestazione non sia già incorporata nel ricetrasmittitore;
- smartphone o tablet, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie, in grado di effettuare telefonate di servizio.

Articolo 4.01.3 Modalità di controllo del servizio

Il Fornitore deve predisporre e mantenere attive procedure interne documentate che consentano la verifica sistematica della corretta esecuzione del servizio.

Tali procedure devono essere contemplate in un apposito manuale.

Queste procedure devono contenere, al minimo:

- modalità di tracciamento dell'esecuzione del Servizio;
- modalità di verifica e controllo della corretta esecuzione del Servizio;
- periodicità;
- documenti di registrazione e formalizzazione dei controlli e tempi di conservazione.

Tali modalità dovranno, quanto meno, prevedere un'attività di verbalizzazione dei servizi effettivamente resi, per la quale ciascun operatore dovrà annotare presso nel “Registro delle Attività” le seguenti informazioni minime:

1. giorno ed orario di inizio del turno;
2. giorno ed orario di fine del turno;
3. guardie in servizio;
4. tipologia di attività erogate e relativo orario;
5. qualsiasi anomalia (furto, intrusione, danneggiamento, ecc.) che si venisse a verificare nell'espletamento del servizio.

Al termine di ogni turno l'operatore dovrà effettuare il passaggio delle consegne in forma orale e/o scritta (qualora ci fossero state delle anomalie e/o situazioni particolari da segnalare durante il turno di servizio) alla persona che lo sostituirà.

Articolo 4.02 Servizio ispettivo/ronde mediante Guardia Particolare Giurata armata.

Il servizio (interno ed esterno) è svolto, per garantire una maggiore sicurezza degli immobili, differenziando sia l'ordine di passaggio e sia gli orari nei singoli punti dei vari stabili.

La durata (in minuti) delle ispezioni/ronde da effettuare ed i punti di controllo dei relativi passaggi presso un obiettivo sono stabiliti dall'Amministrazione contraente e verificati congiuntamente con il Fornitore durante i sopralluoghi prima della stesura da parte del Fornitore del Programma di Gestione dell'Appalto (PGA).

Articolo 4.02.1 Modalità di esecuzione

Il Fornitore deve organizzare e mantenere attiva una struttura mobile/pattuglia munita di autovettura (a tale proposito il Fornitore deve produrre alla Città Metropolitana di Napoli ed all'Amministrazione Contraente le schede tecniche ed i libretti di circolazione di tutti gli automezzi utilizzati, in conformità all'offerta tecnica presentata), operativa nelle fasce orarie e secondo le modalità (durata delle ronde/ispezioni) definite dall'Amministrazione idonea ad effettuare presso lo stabile una serie di



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

controlli finalizzati a garantire l'appropriato livello di sicurezza e a individuare potenziali situazioni anomale.

Il servizio consiste in ispezioni esterne e/o interne allo stabile, anche a piedi nel rispetto delle garanzie di sicurezza.

Deve essere sempre disponibile un efficiente collegamento tra le Guardie Particolari Giurate armate e la Sala Operativa.

Le ispezioni devono essere eseguite a intervalli irregolari, da variare di volta in volta.

La struttura mobile/pattuglia deve assicurare ed effettuare, a titolo indicativo e non esaustivo:

- l'ispezione del perimetro dello stabile, osservando eventuali segni di attività sospetta recente o in atto (es. varchi nella rete di protezione, vetri rotti);
- la verifica della chiusura dello stabile;
- la segnalazione della presenza di corpi illuminanti non funzionanti, indicandone con precisione la posizione;
- l'esame delle serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando eventuali segni di effrazione;
- la verifica del regolare funzionamento dell'impianto antintrusione, ove presente, controllando che i cavi in vista e i segnalatori ottico-acustici siano in condizioni ottimali, che la centralina non dia segnalazioni anormali, e che il dispositivo d'inserzione sia ben fissato e regolarmente funzionante;
- di informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie sopraelencate;
- l'aggiornamento del "registro delle attività" ed, eventualmente, la segnalazione al Responsabile del servizio di "Evento anomalo" ai fini della compilazione del "Rapporto di evento anomalo" da inoltrare, via posta elettronica certificata al Gestore del contratto, nel più breve tempo possibile.

Articolo 4.02.2 - Dotazioni tecniche

Oltre a quanto previsto dalla legislazione vigente ed alla dotazione di armi e munizioni, il Fornitore deve fornire alla struttura mobile/pattuglia addetta al servizio di vigilanza ispettiva/ronde almeno quanto segue:

- ricetrasmittitore portatile, operante sulla frequenza d'Istituto, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio, con chiamata selettiva;
- trasmettitore portatile personale per la segnalazione di "uomo disteso", ove tale prestazione non sia già incorporata nel ricetrasmittitore precedente;
- mezzo di trasporto efficiente, in buono stato di manutenzione e adatto alle condizioni operative e territoriali di esecuzione dell'ispezione;
- smartphone o tablet, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie, in grado di effettuare telefonate di servizio;
- dispositivo di registrazione elettronica dei controlli effettuati;
- chiavi (messe a disposizione dall'Amministrazione) per l'accesso allo stabile nel caso di ispezioni da eseguire internamente allo stesso.

La dotazione minima del mezzo di trasporto è la seguente:

- faro di profondità esterno orientabile;
- estintore portatile omologato, di tipo universale, da 10 kg;
- cassetta di primo soccorso, come da Allegato 2 del D.M. 388/2003;
- torcia con sorgente d'illuminazione a LED.
- radio ricetrasmittente sulla frequenza dell'Appaltatore, con installazione fissa.



Articolo 4.02.3 - Modalità di controllo del servizio

Il Fornitore deve predisporre e mantenere attive procedure interne documentate che consentono la verifica sistematica della corretta esecuzione del servizio.

Tali procedure devono essere contemplate in un apposito manuale.

Queste procedure devono contenere:

- modalità di tracciamento dell'esecuzione del Servizio;
- modalità di verifica e controllo della corretta esecuzione del Servizio;
- periodicità;
- documenti di registrazione e formalizzazione dei controlli e tempi di conservazione.

Il Fornitore deve fornire, a proprio onere, sistemi elettronici che permettano la verifica delle attività di vigilanza ispettiva (attraverso l'individuazione univoca del punto controllato). Le informazioni registrate dal sistema elettronico devono essere inserite in un sistema informatico e rese accessibili agli Utenti abilitati.

Il sistema elettronico deve essere in grado di resistere sia a eventi accidentali e dolosi sia a condizioni climatiche compatibili con un'installazione all'aperto.

Il riepilogo delle sequenze ispettive deve essere accessibile all'Utente abilitato entro il termine di 8 (otto) ore dall'ultimazione del turno di servizio della pattuglia.

In caso di mancato funzionamento dei dispositivi di registrazione elettronica dei controlli, ovvero del sistema, il Fornitore deve garantirne il tempestivo ripristino mediante attivazione della manutenzione, a proprio onere, ovvero, sempre a proprio onere, l'attivazione di un sistema alternativo e temporaneo di validazione dell'avvenuta ispezione.

Articolo 4.03 - Servizio di teleallarme

Il Servizio di Teleallarme consiste nella gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti da, ovvero diretti verso, lo stabile, dotato di impianto antintrusione e/o antincendio, ed è finalizzato, eventualmente, all'intervento in loco in caso di allarme.

Il servizio è reso secondo le modalità definite dall'Amministrazione.

Le segnalazioni di allarme sono trasmesse alla Sala Operativa del Fornitore e/o a un'eventuale Sala di controllo interna allo stabile in uso al Fornitore.

Il Fornitore può allertare le Forze dell'Ordine, in conformità a specifiche intese e nei casi e con le modalità consentite, e previa verifica dell'effettiva esistenza del pericolo.

Articolo 4.03.1 - Modalità di esecuzione

Il servizio è realizzato mediante la trasmissione di segnali, informazioni o allarmi provenienti da (anche più soluzioni integrate):

- impianti di allarme, tramite comunicatori su linea telefonica commutata;
- impianti di allarme, tramite comunicatori digitali su linea telefonica commutata,
- impianti di allarme, tramite comunicatori in tecnica GSM-GPRS;
- impianti di allarme, tramite comunicatori in tecnica ADSL;
- ponte radio bidirezionale installato a totale onere dell'Appaltatore e operante sulla frequenza in concessione al Fornitore stesso.

Il servizio di Teleallarme deve essere erogato attraverso due modalità, anche in maniera coordinata tra loro:

- modalità proattiva;
- modalità reattiva.

Con la modalità proattiva, l'addetto alla Sala Operativa, secondo intervalli pre-programmati, in assenza di allarmi provenienti dallo stabile, attiva il collegamento con il comunicatore periferico, ove tecnicamente possibile, al fine di verificare il corretto funzionamento del collegamento e lo stato di



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

riposo delle segnalazioni locali. In tal modo, l'addetto può verificare l'assenza di situazioni anomale (es. taglio della linea telefonica, attivazione di jammer).

Con la modalità reattiva, il manifestarsi di situazioni anomale presso lo stabile genera l'invio di un allarme all'addetto alla Sala Operativa. Quest'ultimo, a seguito della ricezione di una o più segnalazioni di allarme (inviata da uno o più comunicatori), ne valuta la credibilità (es. attraverso parametri logico temporali) e, eventualmente, richiede l'intervento sul posto.

Nell'espletamento dell'intervento presso lo stabile le Guardie Particolari Giurate armate devono attenersi:

- alle istruzioni impartite dalla Sala Operativa che riguardano i dati identificativi dello stabile e della segnalazione;
- alle disposizioni di servizio, che devono essere opportunamente protette da un sistema di codifica tale da non permettere a persone non autorizzate l'immediata identificazione dello stabile.

L'intervento sul posto consiste nella verifica dell'integrità degli infissi esterni (porte e finestre), delle serrature, dei segnalatori ottico-acustici, delle telecamere esterne nonché di ogni altra attività di controllo e, successivamente, nell'accesso allo stabile.

La Guardia Particolare Giurata armata deve segnalare al Responsabile del contratto un eventuale "Evento anomalo" ai fini della compilazione del "Rapporto di evento anomalo" da inoltrare, via posta elettronica certificata al Gestore del contratto, nel più breve tempo possibile.

Articolo 4.03.2 - Dotazioni tecniche

Le dotazioni tecniche devono essere conformi alle norme e disposizioni ministeriali vigenti.

Il collegamento tra lo stabile e la Sala operativa deve permettere la trasmissione delle variazioni di stato del sistema di allarme.

I costi afferenti alla trasmissione delle comunicazioni di cui sopra sono attribuiti all'Appaltatore.

Articolo 4.03.3 - Modalità di controllo del servizio

Il Fornitore deve predisporre e mantenere attive procedure interne documentate che consentono la verifica sistematica della corretta esecuzione del servizio. Tali procedure devono essere contemplate in un apposito manuale.

Queste procedure devono contenere, al minimo:

- modalità di tracciamento dell'esecuzione del Servizio;
- modalità di verifica e controllo della corretta esecuzione del Servizio;
- periodicità;
- documenti di registrazione e formalizzazione dei controlli e tempi di conservazione.

Articolo 4.04 - Servizio di televigilanza

Il servizio di Televigilanza consiste nel controllo a distanza dello stabile e/o dell'area attraverso l'ausilio di apparecchiature ed impianti (telecamere già esistenti o da installare a carico dell'Amministrazione) che trasferiscono le immagini ed è finalizzato, eventualmente, all'intervento a supporto della GPG o ad altra modalità di intervento.

Le immagini sono trasmesse alla Sala Operativa del Fornitore e/o a un'eventuale Sala di controllo interna allo stabile in uso al Fornitore.

Il Fornitore può allertare le Forze dell'Ordine, in conformità a specifiche intese e nei casi e con le modalità consentite, e previa verifica dell'effettiva esistenza del pericolo.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).
Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

Articolo 4.04.1 - Modalità di esecuzione

Il servizio è realizzato mediante la trasmissione di singole immagini o di un flusso di immagini (immagini trasmesse a intervalli temporali predeterminati c.d. "time lapse" oppure flusso ininterrotto c.d. "fullstream") provenienti da (anche più soluzioni integrate):

- - impianti di videosorveglianza, tramite comunicatori su linea telefonica commutata;
- - impianti di videosorveglianza, tramite comunicatori digitali su linea telefonica commutata;
- - impianti di videosorveglianza, tramite comunicatori in tecnica GSM-GPRS;
- - impianti di videosorveglianza, tramite comunicatori in tecnica ADSL.

Il servizio di Televigilanza deve essere erogato attraverso due modalità, anche in maniera coordinata tra esse:

- - modalità proattiva;
- - modalità reattiva.

Con la modalità proattiva, l'addetto alla Sala Operativa, in assenza di allarmi provenienti dallo stabile e/o dall'area, attiva il collegamento con il comunicatore periferico al fine di verificare che il contenuto delle immagini ricevute sia congruo con una situazione di normalità. Devono essere indicate le modalità e la frequenza di verifica delle funzionalità dell'impianto, fermo restando la necessità di mantenere un idoneo equilibrio fra il tempo di individuazione e di perpetrazione di un reato e il tempo necessario per rilevarlo e per attivare l'intervento presso lo stabile e/o l'area e, comunque, con una frequenza minima di verifica pari a 3 nell'arco delle 24 ore.

La modalità reattiva deve essere garantita da specifici applicativi VCA (tecniche di video analisi) o da altri sistemi che rilevano situazioni potenzialmente anomale sollecitando l'attenzione dell'addetto alla Sala Operativa. Quest'ultimo, a seguito dell'analisi delle immagini, assume la decisione in merito all'attivazione dell'intervento presso lo stabile e/o area.

Nell'espletamento dell'intervento sul posto le GPG armate devono attenersi:

- - alle istruzioni impartite dalla Sala Operativa, che riguardano i dati identificativi dello stabile e/o area e della segnalazione;
- - alle disposizioni di servizio, che devono essere opportunamente protette da un sistema di codifica tale da non permettere a persone non autorizzate l'immediata identificazione dello stabile e/o area.

L'intervento sul posto consiste nella verifica dell'integrità degli infissi esterni (porte e finestre), delle serrature, dei segnalatori ottico-acustici, delle telecamere esterne nonché di ogni altra attività di controllo e successivamente, nell'accesso allo stabile e/o area.

Articolo 4.04.2 - Dotazioni tecniche

Le dotazioni tecniche devono essere conformi alle disposizioni ministeriali vigenti.

Il collegamento tra lo stabile e/o area e la Sala operativa deve permettere la trasmissione delle variazioni di stato del sistema di videosorveglianza.

I costi afferenti alla trasmissione delle comunicazioni di cui sopra sono così attribuiti al Fornitore.

Articolo 4.04.3 - Modalità del controllo del servizio

Il Fornitore deve predisporre e mantenere attive procedure interne documentate che consentano la verifica sistematica della corretta esecuzione del servizio. Tali procedure devono essere contemplate in un apposito manuale.

Queste procedure devono contenere, al minimo:

- - modalità di tracciamento dell'esecuzione del Servizio;
- - modalità di verifica e controllo della corretta esecuzione del Servizio;
- - periodicità;
- - documenti di registrazione e formalizzazione dei controlli e tempi di conservazione



Articolo 4.05 – Rapporto di evento anomalo

Il Rapporto di evento anomalo, deve essere prodotto al verificarsi di eventi accidentali o criminosi che afferiscano alla salute di persone e alla proprietà o al possesso di cose.

Il Responsabile del contratto, deve trasmettere il Rapporto redatto in conformità all'Allegato 8 al Disciplinare, avendo cura, anche per il tramite degli addetti al servizio, di raccogliere il massimo numero di elementi, tra quelli previsti nel modello, al fine di facilitare la ricostruzione dell'evento e le eventuali successive indagini.

Articolo 5. - Modalità di adesione alla convenzione e processo autorizzativo delle attività

Articolo 5.01 - Modalità di adesione alla convenzione

L'Amministrazione Contraente, per utilizzare la Convenzione ed attivare i servizi previsti, deve seguire il seguente iter procedurale:

- emettere una Richiesta Preventivo di Servizio (RPS);
- valutare il Programma di Gestione dell'Appalto (PGA) consegnato dal Fornitore;
- emettere l'Ordinativo di Fornitura (ODF);
- formalizzare il Verbale di Consegna.

Dal canto suo, il Fornitore, una volta ricevuta la Richiesta Preventivo di Servizio (RPS) deve:

- verificare la correttezza ed il rispetto dei requisiti della RPS;
- comunicare la validità formale ed il rispetto dei requisiti (e comunque prestare il supporto necessario per la corretta formalizzazione) e concordare la data per il sopralluogo;
- effettuare il sopralluogo;
- elaborare e trasmettere all'Amministrazione Contraente il Programma di Gestione dell'Appalto (PGA);
- recepire nel Programma di Gestione dell'Appalto le eventuali evidenze dell'Amministrazione Contraente;
- formalizzare il Verbale di Consegna.

Nel seguito viene descritto il processo di attivazione dei servizi oggetto della Convenzione ed il contenuto di ognuno dei documenti sopra riportati.

Tutte le comunicazioni previste nella Fase di Adesione e nella Fase di esecuzione del servizio debbono essere firmate con apposizione di firma digitale, rilasciata da un Ente accreditato presso il CNIPA/DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale, e trasmesse tramite il Portale, ove previsto, ovvero tramite elettronica certificata.

Articolo 5.01.1 - Richiesta preventivo di servizio (RPS)

La Richiesta Preventivo di Servizio è il documento con cui l'Amministrazione Richiedente formalizza il proprio interesse alla fruizione dei servizi previsti in Convenzione.

La Richiesta deve essere formalizzata per il tramite del Portale mediante l'utilizzo della funzione "Creazione Ordinativi di Fornitura" e non vincola l'Amministrazione Richiedente.

L'Amministrazione Richiedente, in tutta la fase che precede la sottoscrizione dell'Ordinativo di Fornitura, è tenuta a comportarsi secondo regole di buona fede provvedendo ad individuare :

- il Gestore del Contratto, responsabile unico del contratto attuativo per conto dell'Amministrazione Contraente;



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

- fornire le planimetrie degli immobili e altre sedi oggetto del servizio e/o ogni ulteriore informazione utile alla predisposizione del Programma di Gestione dell'Appalto.

Il Fornitore, dal canto suo, ricevuta la Richieste di Preventivo di Servizio si impegna a svolgere celermente tutte le attività propedeutiche alla definizione del Programma di Gestione dell'Appalto. In particolare si impegna a:

- a. controllare la validità della stessa in base a quanto definito nel presente articolo e Articolo 5.01.2 e, entro e non oltre 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento:
 - comunicare, all'Amministrazione Richiedente la validità o meno della Richiesta Preventivo di Servizio;
 - in caso positivo, fissare una data per il sopralluogo congiunto con il Gestore del contratto, da effettuarsi entro 7 giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della Richiesta Preventivo di Servizio, salvo diversi accordi tra le parti;
Il mancato rispetto dei termini sopra indicati, relativamente alla notifica di validità della Richiesta Preventivo di Servizio e all'esecuzione del sopralluogo, determina l'applicazione da parte di Città Metropolitana di Napoli delle relative penali previste nel Articolo 9.03.
- b. effettuare un sopralluogo degli immobili e/o altre sedi, in contraddittorio con l'Amministrazione Richiedente, che saranno oggetto del servizio;
- c. rilevare le esigenze dell'Amministrazione Richiedente in termini di attività integrative;
- d. quanto altro necessario:
 - alla definizione delle attività operative;
 - al corretto svolgimento dei servizi;
 - alla redazione del Programma di Gestione dell'Appalto (PGA).

Articolo 5.01.2 Ordinativo minimo per l'adesione alla convenzione

L'utilizzo della Convenzione e il conseguente affidamento dei servizi oggetto della stessa risultano obbligatoriamente subordinati all'emissione di un Ordinativo di Fornitura.

L'importo minimo del corrispettivo contrattuale è pari ad euro 40.000,00 (quarantamila,00) IVA esclusa, salvo la facoltà del Fornitore di accettare Richieste di Presentivi di Servizi per importi inferiori.

Articolo 5.01.3 - Programma di gestione dell'appalto (PGA)

Il Programma di Gestione dell'Appalto è un elaborato che formalizza la "configurazione dei servizi oggetto del contratto di adesione" proposto dal Fornitore in funzione delle esigenze rilevate e delle specifiche richieste dell'Amministrazione Richiedente nella RPS.

La configurazione dei servizi si ottiene modulando contenuti prestazionali, pianificazione delle attività, modalità operative di esecuzione delle attività e determinandone i corrispettivi.

Il Programma di Gestione dell'Appalto deve essere redatto dal Fornitore a seguito di sopralluogo presso gli immobili o altre aree oggetto del servizio e deve essere trasmesso all'Amministrazione Richiedente obbligatoriamente entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla data del sopralluogo.

La mancata consegna del Programma di Gestione dell'Appalto nei termini sopra definiti determina l'applicazione da parte della Città Metropolitana di Napoli della relativa penale di cui all'Articolo 9.03.

Il Programma di Gestione dell'Appalto deve essere formalizzato con l'obiettivo di fornire all'Amministrazione Contraente le necessarie informazioni per valutarne il contenuto dei servizi offerti, in termini di pianificazione delle attività; modalità operative e gestionali nonché corrispettivi economici.

Il Programma di Gestione dell'Appalto deve contenere le seguenti sezioni:

(i) Sezione introduttiva

In tale sezione del Programma di Gestione dell'Appalto il Fornitore deve riportare i dati e le informazioni che consentano di identificare:



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

- l'Amministrazione Richiedente in riferimento alla Richiesta Preventivo di Servizio ricevuta;
- l'elenco gli immobili o altre aree presso cui prestare il servizio richiesto.

(ii) Sezione tecnica

In tale sezione, **per ognuno degli immobili o altre sedi**, il Fornitore deve riportare al minimo un quadro sintetico generale dei servizi richiesti con i dati e le informazioni di seguito indicati, rilevati in fase di sopralluogo:

- censimento qualitativo e quantitativo di ciascun impianto al momento in uso presso l'Amministrazione;
- piano della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- servizi da erogare: tipologia, data di inizio e data di fine, quantità dei servizi (es: aree specifiche da controllare, perimetri, impianti esistenti per teleservizi, n. operatori, giorni, orario e quant'altro necessario per programmare i servizi), corrispettivo per la durata contrattuale;
- nominativo del Gestore del Servizio.

Deve essere allegato il DUVRI sottoscritto per accettazione.

Possono essere allegate le planimetrie e gli altri documenti forniti dall'Amministrazione richiedente utilizzate per la definizione delle consistenze degli immobili e delle altre sedi (con identificazione delle aree, perimetri, impianti etc) nonché tutti gli altri documenti all'uopo utili.

Il Fornitore, per i servizi attivati, può indicare ulteriori informazioni tecniche necessarie a definire in maniera più puntuale il servizio.

(iii) Sezione gestionale

In questa sezione il Fornitore deve riportare al minimo i dati e le informazioni di seguito indicati:

Forza lavoro

In questa sezione il Fornitore dovrà riportare un quadro riepilogativo del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi gestionali ed operativi, con dettaglio dei livelli di inquadramento e del monte ore di lavoro, con separata annotazione della quota relativa al personale transitato per effetto delle disposizioni dell'articolo 1.02 del Disciplinare.

Attività

In questa sezione, composta da elaborati mensili articolati per tipologia di servizio, il Fornitore riporta la programmazione di dettaglio ed il cronoprogramma dei servizi richiesti con la RPS, con tutti gli elementi utili ai fini della determinazione del complessivo corrispettivo previsto.

Il PGA, ed in particolare la sezione gestionale "Attività" ha una funzione essenziale in fase di controllo e rendicontazione come dettagliato nei successivi articoli.

(iv) Sezione economica

In questa sezione, in relazione ai servizi richiesti dall'Amministrazione Richiedente con la RPS e in base alle consistenze/quantità/altro riportate nella sezione tecnica per ogni immobile e nel GDA, il Fornitore deve indicare i corrispettivi, calcolati ai prezzi di cui all'Allegato 3 al Disciplinare, al netto dei ribassi offerti in sede di offerta economica, e le modalità di determinazione degli stessi.

Dovranno essere dettagliati i corrispettivi previsti per tutta la durata contrattuale per:

- Piantonamento Fisso
- Ispettivo / Ronde
- Teleallarme
- Televigilanza.

L'importo a consumo eventualmente richiesto dall'Amministrazione Richiedente, non potrà essere superiore al 20% del complessivo corrispettivo dei servizi operativi previsti nell'ODF.

(v) Gestione Indicatori di Controllo

In questa sezione dovrà essere dettagliato il programma e le modalità di controllo del servizio messo in atti dal fornitore.

(vi) Eventuali condizioni migliorative offerte



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

In questa sezione andranno indicate eventuali migliorie alle condizioni di fornitura offerte dal Fornitore in sede di offerta tecnica e valutate positivamente dalla Commissione come specificato nel Disciplinare e concordate con l'Amministrazione Richiedente.

Articolo 5.01.4 - Valutazione del Programma di Gestione dell'Appalto

L'Amministrazione Richiedente, una volta ricevuto il Programma di Gestione dell'Appalto può, entro il termine di 5 giorni naturali e consecutivi:

- approvarlo, senza richiedere modifiche;
- ovvero far pervenire, a mezzo del Gestore del contratto, le proprie osservazioni al Fornitore il quale deve redigere e consegnare all'Amministrazione Richiedente una nuova versione che tenga conto delle predette osservazioni entro e non oltre i successivi 5 giorni naturali e consecutivi. Eventuali ritardi nella presentazione della nuova versione all'Amministrazione Richiedente determinano l'applicazione della relativa penale di cui all'Articolo 9.03.

Qualora l'Amministrazione Richiedente non comunichi l'accettazione della nuova versione del Programma di Gestione dell'Appalto oppure ulteriori proprie osservazioni entro il termine di 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna da parte del Fornitore, il Programma di Gestione dell'Appalto e la relativa Richiesta Preventivo di Servizio perdono la propria validità e tale circostanza viene interpretata come formale rinuncia da parte dell'Amministrazione Richiedente all'acquisizione dei servizi di cui alla Richiesta.

Il Programma di Gestione dell'Appalto approvato e firmato con apposizione di firma digitale, rilasciata da un Ente accreditato presso il CNIPA/DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale, per accettazione dal Fornitore e dall'Amministrazione Contraente, deve essere allegato all'Ordinativo di Fornitura.

Valutato positivamente il Programma di Gestione dell'appalto, con la successiva emissione da parte dell'Amministrazione richiedente ed accettazione, da parte del Fornitore, dell'Ordinativo di Fornitura, si intende perfezionato il Contratto di Adesione alla Convenzione.

Articolo 5.02 Processo autorizzativo della attività'

Articolo 5.02.1 Ordinativo di Fornitura (ODF)

L'Ordinativo di Fornitura è il documento, emesso per il tramite del Portale mediante l'utilizzo della funzione "Creazione Ordinativi di Fornitura", costituito dalla RPS, integrata dal PGA e dagli ulteriori documenti previsti dal presente Capitolato, accettata dal Fornitore e dall'Amministrazione contraente, di durata complessiva pari a 3 (tre) anni, con il quale l'Amministrazione Contraente ordina i servizi indicati nel Programma di Gestione dell'Appalto.

Esso costituisce Contratto di adesione alla Convenzione ed ordine dei Servizi Operativi previsti nel PGA, in conformità alle condizioni economiche e tecnico-prestazionali di cui rispettivamente all'Offerta Economica ed all'Offerta Tecnica.

L'ODF deve essere autorizzato, firmato con apposizione di firma digitale rilasciata da un Ente accreditato presso il CNIPA/DigitPA/Agenzia per l'Italia Digit, ed inviato al Fornitore per il tramite del Portale mediante la funzione "Creazione Ordinativi di Fornitura" e si perfeziona con l'Accettazione del Fornitore.

I servizi costituenti l'Ordinativo di Fornitura, anche se ad erogazione posticipata, avranno un'unica scadenza che rimane fissata, al termine dei 3 (tre) anni, dall'attivazione del primo servizio ordinato.

All'Ordinativo di Fornitura deve essere allegato anche il Programma di Gestione dell'Appalto di cui all'Articolo 5.01.3 ed il Giornale delle Attività del primo mesi di cui all'Articolo 8.01 .

L'Ordinativo di Fornitura può avere ad oggetto un numero qualsiasi di immobili e di servizi attivati. La data di inizio dell'erogazione dei servizi andrà concordata tra l'Amministrazione Contraente e Fornitore e dovrà essere indicata nell'Ordinativo di Fornitura.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

In ogni caso l'inizio dell'erogazione dei servizi deve avvenire entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dall'emissione dell'Ordinativo di Fornitura e comunque contestualmente alla sottoscrizione del Verbale di Consegna di cui all'Articolo 5.02.3.

Eventuali ritardi nell'inizio di erogazione dei servizi daranno luogo alla penale di cui all'Articolo 9.03.

Le variazioni/aggiornamenti all'Ordinativo di Fornitura devono essere formalizzate mediante un Ordinativo di Integrazione di Fornitura, in base a quanto prescritto all'Articolo 5.02.2.

Articolo 5.02.2 Ordinativo di Integrazione di Fornitura (OIDF)

L'Ordinativo di Fornitura può essere modificato/integrato tramite Ordinativo di Integrazione di Fornitura, per il tramite del Portale mediante la funzione "Crea Ordine Integrativo" per variazioni che conseguentemente comportino modifiche/integrazioni al Contratto di Adesione, di seguito specificate:

- qualora l'Amministrazione Contraente intenda attivare nuovi servizi ², anche in emergenza, a valere sulla disponibilità dell'importo a consumo previsto nel ODF;
- qualora l'Amministrazione Contraente intenda attivare nuovi servizi a valere sulla residua disponibilità del Lotto cui il Contratto di adesione appartiene ³.

Con l'OIDF non può essere incrementato l'importo a consumo.

Ai fini dell'emissione dell'OIDF si applica la medesima procedura per la validazione della RPF e successiva emissione del ODF di cui ai precedenti Articolo 5.01.1 e Articolo 5.02.1; il Fornitore deve:

- verificare che il corrispettivo complessivo dei servizi oggetto dell'OIDF sia coperto dal residuo valore dell'importo a consumo ovvero dalla residua disponibilità del lotto. Nel caso non fosse coperto, il Fornitore dovrà respingere, motivando, l'Ordinativo di Integrazione; nel caso dia comunque luogo all'esecuzione dei servizi nessun importo sarà dovuto per i servizi resi.

Quando l'OIDF è emesso a valere sulla disponibilità dell'importo a consumo previsto nel ODF, è necessario preventivamente modificare lo stesso ODF riducendo il predetto importo a consumo del corrispettivo dei servizi che si intende ordinare con OIDF. In tal modo, l'importo complessivo dell'ODF e dell'OIDF in emissione è pari all'importo dell'ODF originariamente emesso.

Quando l'OIDF non è emesso a valere sulla disponibilità dell'importo a consumo previsto nel ODF, la sua emissione è possibile solo se sullo specifico lotto residua un importo disponibile sufficiente alla copertura del corrispettivo previsto dei nuovi servizi che si intende attivare. In tal modo, l'importo complessivo dell'ODF e dell'OIDF in emissione è maggiore dell'importo dell'ODF originariamente emesso.

L'Ordinativo di Integrazione di Fornitura implica la necessità di aggiornamento anche del Programma di Gestione dell'Appalto che sarà nuovamente redatto dal Fornitore ed allegato allo stesso ordinativo ad integrazione o sostituzione degli altri precedentemente sottoscritti, secondo la procedura già descritta.

Dopo aver valutato ed approvato il Programma di Gestione dell'Appalto variato, l'Amministrazione Contraente può emettere l'Ordinativo di Integrazione di Fornitura (OIDF).

Gli OIDF possono essere emessi solo durante il periodo di efficacia della Convenzione. L'emissione di uno o più OIDF non comporta variazioni della scadenza del Contratto di Fornitura che rimane fissata al termine dei 3 (tre) anni dall'attivazione del primo servizio ordinato tramite Ordinativo di Fornitura.

Pertanto eventuali successivi OIDF, emessi obbligatoriamente entro la data di scadenza della Convenzione, attiveranno Servizi che avranno la medesima data di scadenza del primo servizio attivato nell'Ordinativo di Fornitura.

L'Ordinativo di Integrazione di Fornitura è trasmesso al Fornitore, unitamente a:

² Ad esempio attivazione di servizi per edifici diversi da quelli di cui all'Ordinativo di Fornitura.

In tale ipotesi il valore complessivo del Contratto resta invariato in quanto per i nuovi servizi viene eroso l'importo a consumo già previsto nell'ODF.

³ In tale ipotesi il valore complessivo del Contratto si incrementa del valore del OIDF.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

- aggiornamento del Programma di Gestione dell'Appalto, firmato dall'Amministrazione contraente e dal Fornitore, mediante apposizione di firma digitale rilasciata da un Ente accreditato presso il CNIPA/DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale;
- l'aggiornamento del Giornale delle Attività redatto secondo quanto specificato all'Articolo 8.01. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..**

Articolo 5.02.3 Verbale di consegna e verbale di riconsegna

Il Verbale di Consegna rappresenta il documento con il quale il Fornitore prende formalmente in carico gli immobili e le altre sedi per l'esecuzione dei servizi richiesti per la durata del contratto.

Il Verbale deve essere redatto in contraddittorio tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente e firmato da entrambi mediante apposizione di firma digitale, rilasciata da un Ente accreditato presso il CNIPA/DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale.

La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi, così come previsto all'Articolo 5.02.1.

Il Verbale di Consegna deve prevedere le seguenti sezioni:

- Sezione 1: attestazione della presa in consegna dei beni/immobili:
L'attestazione della presa in consegna è la sezione del Verbale di Consegna che contiene il dettaglio degli immobili e altre sedi dell'Amministrazione Contraente, presi in carico dal Fornitore. In tale sezione devono inoltre essere indicate le eventuali strutture e/o i mezzi e/o i servizi che l'Amministrazione Contraente eventualmente dia, in comodato d'uso, al Fornitore per lo svolgimento delle attività previste (locali, servizi, etc.).
- Sezione 2: organizzazione del Fornitore:
Tale sezione dovrà riportare l'organigramma nominativo relativo alla struttura predisposta dal Fornitore per la gestione operativa dei Servizi (personale delegato allo svolgimento delle attività) erogati nell'ambito dell'Ordinativo di Fornitura. Devono essere riportati in particolare, per ciascun servizio, i nominativi del personale impiegato.
- Sezione 3: subappalto:
In tale sezione il Fornitore, qualora voglia avvalersi del subappalto e sempre che abbia rispettato, in sede di gara, le prescrizioni previste dal presente Capitolato, dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare per lo specifico Ordinativo di Fornitura, i nominativi delle società a cui intende affidare i servizi, con i relativi importi e l'attestazione della sussistenza di tutte le condizioni definite ai sensi dell'art. 105 del Codice e specificate nella Convenzione.
L'autorizzazione al subappalto verrà richiesta dal Fornitore all'Amministrazione Contraente e comunicata alla Città Metropolitana di Napoli prima della redazione del Verbale di Consegna, che, invece, conterrà soltanto i servizi ed i nominativi dei subappaltatori autorizzati.

Alla data di scadenza dell'Ordinativo di fornitura (ODF) l'Amministrazione Contraente ed il Fornitore devono sottoscrivere il Verbale di riconsegna che rappresenta il documento con il quale il Fornitore formalmente termina l'esecuzione dei servizi richiesti e lascia gli immobili liberi da uomini e beni, pena l'applicazione delle penali di cui all'Articolo 9.03.

Il Verbale deve essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra l'Amministrazione Contraente ed il Fornitore e firmato da entrambi mediante apposizione di firma digitale, rilasciata da un Ente accreditato presso il CNIPA/DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale..

La data del Verbale costituisce la data di cessazione dell'erogazione dei servizi.

Il Fornitore, inoltre, deve assicurare la propria disponibilità e collaborazione, finalizzata ad agevolare il passaggio delle consegne all'Amministrazione o a un terzo soggetto (persona fisica o giuridica) nominato dall'Amministrazione stessa, fornendo tutte le informazioni, i dati e le prestazioni nelle modalità che l'Amministrazione riterrà opportuno richiedere.



Articolo 6. - Strutture dedicate al servizio

Di seguito vengono descritte le principali strutture e relative figure/funzioni minime delle quali il Fornitore e l'Amministrazione Contraente si devono dotare.

Articolo 6.01 - Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dovrà essere costituita dalle seguenti figure/funzioni minime dedicate alla gestione della Convenzione e dei Servizi.

Da parte del Fornitore:

- il Responsabile del Servizio: è la persona fisica nominata dal Fornitore:
 - responsabile dei rapporti tra il Fornitore e la Città Metropolitana di Napoli per la gestione della Convenzione;
 - responsabile dei rapporti tra l'Amministrazione Contraente e il Fornitore per la gestione e l'esecuzione dei Contratti attuativi della Convenzione, relativi Ordinativi di Fornitura ed eventuali Ordinativi di Integrazione.

Tale figura dovrà essere dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale.

Al Responsabile del servizio è assegnata la funzione di supervisione e coordinamento delle seguenti attività:

- monitoraggio e previsione del livello di adesione e di erosione del massimale del Lotto di riferimento;
- programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nella Convenzione;
- gestione delle penali applicabili da parte della Città Metropolitana di Napoli;
- adempimento degli obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica nei confronti della Città Metropolitana di Napoli;
- altre funzioni dichiarate in Offerta Tecnica e/o indicate nel Programma di Gestione dell'Appalto.

Al Responsabile del servizio sono altresì assegnate le seguenti funzioni ed attività delegabili, tutte relative al singolo Contratto Attuativo:

- programmazione, organizzazione e coordinamento del singolo Contratto Attuativo;
- gestione e controllo di tutti i servizi afferenti l'Ordinativo di Fornitura ed eventuali Ordinativi di Integrazione;
- gestione dei servizi relativamente al raggiungimento degli obiettivi e all'applicazione delle eventuali penali di competenza dell'Amministrazione Contraente;
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalle Amministrazioni Contraenti;
- processo di fatturazione, emissione delle fatture;
- adempimento degli obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica nei confronti delle Amministrazioni Contraenti;
- altre funzioni dichiarate in Offerta Tecnica e/o indicate nel Programma di Gestione dell'Appalto.

Da parte dell'Amministrazione Contraente:

- il Gestore del contratto, nominato dall'Amministrazione Contraente, è il responsabile dei rapporti con il Fornitore per i Servizi afferenti l'Ordinativo di Fornitura e gli Ordinativi di Integrazione, pertanto interfaccia unica e rappresentante dell'Amministrazione Contraente nei confronti del Fornitore.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

Al Gestore del contratto, oltre all'approvazione dei documenti previsti dal presente Capitolato ai fini della programmazione ed esecuzione dei servizi richiesti dall'Amministrazione aderente, verrà demandato il compito di monitorare e controllare la corretta e puntuale esecuzione dei servizi stessi, verificando gli standard qualitativi, tramite il sistema di indicatori previsti all'Articolo 9.

Il Gestore del contratto, altresì, autorizza il pagamento delle fatture relative ai servizi resi.

Il Gestore del contratto ottempera agli obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica nei confronti della Città Metropolitana di Napoli e del Fornitore per quanto di competenza, anche per il tramite del Portale.

Articolo 6.02 - Struttura operativa

Il Fornitore, nella figura del Gestore del Servizio, per la corretta erogazione dei Servizi, identifica il personale che compone la sua struttura operativa. Tale personale esegue le prestazioni di propria competenza secondo le modalità ed i tempi, prescritti nel presente Capitolato Tecnico, nel PGA e concordati con l'Amministrazione Contraente.

Al servizio dovrà essere adibito esclusivamente personale qualificato, la cui età non dovrà, in alcun caso, essere inferiore o superiore ai limiti stabiliti dalla legge o dai contratti di lavoro di categoria.

In caso di sostituzione delle figure professionali nel corso della durata di ciascun Contratto di Fornitura stipulato con l'Amministrazione il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Amministrazione inviando congiuntamente i riferimenti del personale proposto in sostituzione, dotato dei medesimi requisiti professionali, senza arrecare alcun ostacolo o intralcio all'erogazione del Servizio e comunque sostituendo temporaneamente il personale.

Al fine di garantire una efficiente gestione delle attività, il personale del Fornitore deve essere destinato in maniera stabile ai singoli servizi, realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorisca una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, della specificità di zona, evitando spostamenti che possano determinare criticità organizzative e funzionali.

Il Fornitore riconosce alle singole Amministrazioni Contraenti la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del singolo Contratto di Fornitura. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore si impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione inviata dall'Amministrazione Contraente e a garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto di Fornitura. L'esercizio di tale facoltà da parte delle singole Amministrazioni Contraenti non comporta alcun onere per le stesse.

Il Fornitore deve comunicare all'Amministrazione ogni evento infortunistico.

Il Fornitore ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito. Il Fornitore ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi a tutte le leggi italiane e comunitarie ed alle direttive di carattere generale e speciale impartite dall'Amministrazione per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, nonché a quelle appositamente emanate per il personale del Fornitore.

Il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, il Fornitore si deve impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

Il Fornitore deve provvedere al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

dal CCNL, in caso di inadempienza, nell'ambito di ciascun Contratto attuativo, troverà applicazione la specifica disciplina del Codice ed in particolare l'art. 30 comma 6.

L'Amministrazione rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il Fornitore ed i propri dipendenti o collaboratori.

Articolo 6.02.1 - Requisiti Professionali degli Operatori (Guardia Particolare Giurata)

Il Servizio di vigilanza armata dovrà essere reso attraverso personale altamente specializzato, in possesso della qualifica formalmente riconosciuta di Guardia Particolare Giurata rilasciata dal Prefetto come previsto ai sensi degli artt. 133 e ss. del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e s.m.i.) e relativi aggiornamenti e integrazioni.

Le Guardie Particolari Giurate (GPG) devono essere in possesso di porto d'armi e dotate, almeno, dei seguenti strumenti:

- un'apposita tessera di riconoscimento, da apporre in evidenza sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione di un codice univoco di identificazione;
- ogni dispositivo di protezione individuale adeguato a garantire la sicurezza sul posto di lavoro, ai sensi della normativa vigente in materia
- divisa decorosa, pulita, in ordine e conforme alla normativa vigente e al luogo in cui si svolge il servizio.

Il Fornitore dovrà adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività nell'Unità di Gestione

Articolo 6.02.2 - Formazione di base e specialistica degli Operatori (Guardia Particolare Giurata)

Il personale impiegato nell'esecuzione del Servizio dovrà inoltre possedere la seguente formazione di base specifica:

- Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Addetti Antincendio;
- Addetti al Primo Soccorso Sanitario (Pronto Soccorso);
- Circolazione stradale, tutela e conservazione del suolo pubblico;
- Psicologia Comportamentale;
- Antiterrorismo;
- Prevenzione della criminalità mafiosa;
- Corso di formazione in materia di Analisi della Scena del Crimine.

Il fornitore si impegna inoltre ad erogare al proprio personale la formazione Specialistica offerta in sede di gara, secondo quanto riportato nell'offerta tecnica. La formazione richiesta dovrà essere posseduta dal personale del Servizio entro 30 giorni dalla data di attivazione della Convenzione con Città Metropolitana di Napoli.

La formazione richiesta dovrà essere erogata da operatori qualificati, quali, a titolo esemplificativo: Istituti, Università, Scuole, Enti e/o Aziende, pubblici e privati, che erogino formazione ovvero la cui attività di formazione sia chiaramente identificabile come finalità societaria/associativa.

Tale formazione è da ritenersi minima per almeno n. 1 operatore operativo presso ciascuna sede delle Amministrazioni. Pertanto tali competenze dovranno essere garantite anche in situazioni di turnazione del personale.

Il Fornitore dovrà fornire alla Città Metropolitana di Napoli, entro e non oltre 30 giorni decorrenti dalla stipula della Convenzione, idonea documentazione sottoscritta e certificata che attesti l'avvenuta erogazione delle attività di formazione sia di base sia specialistica, pena l'applicazione delle penali di cui all'Articolo 9.03.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

L'Amministrazione contraente ha la facoltà di richiedere la sostituzione di un operatore qualora lo ritenesse non idoneo ed il Fornitore deve sostituirlo entro e non oltre 7 (sette) giorni naturali e consecutivi pena l'applicazione delle penali di cui all'Articolo 9.03.

Articolo 6.02.3 - Formazione continua

Tutto il personale impiegato dal Fornitore dovrà svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, adottando metodologie prestazionali atte a garantire idonei standard qualitativi e di igiene ambientale, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro. A tal fine, il Fornitore si impegna a istruire gli operatori dei singoli servizi in oggetto con specifici corsi professionali, oltre a quelli previsti obbligatoriamente dalle norme vigenti e ad assicurarsi che costoro frequentino corsi di aggiornamento a cadenza almeno annuale. I corsi di formazione dovranno essere pertanto mirati alle caratteristiche del servizio cui è allocato il personale e dovranno vertere su temi, procedure e protocolli propri del servizio.

Relativamente ai Servizi oggetto della presente Convenzione, il Fornitore dovrà, inoltre, fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione su:

- rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro, così come richiesto dalla normativa vigente in materia;
- su disturbi e rischi che la propria attività può causare ai dipendenti dell'Amministrazione Contraente e sui modi per eliminare tali negative influenze. Nelle aree caratterizzate da rischi gravi e specifici, potranno accedere solamente i lavoratori autorizzati e solo dopo che siano stati adeguatamente formati e addestrati mediante corsi specifici, il cui programma dovrà essere preventivamente approvato dall'Amministrazione Contraente;
- su procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale, in particolare sui temi della gestione dei rifiuti e dell'utilizzo conservazione e dosaggio di sostanze pericolose, sulle caratteristiche dei prodotti a minori impatti ambientali e sulle relative etichette, incluse quelle ecologiche, e sul tema della prevenzione della contaminazione del suolo per dispersione di inquinanti;
- quant'altro necessario.

Il Fornitore dovrà fornire all'Amministrazione Contraente, entro e non oltre 30 giorni decorrenti dalla stipula dal perfezionamento, idonea documentazione sottoscritta e certificata che attesti l'avvenuta erogazione delle attività di formazione sia di base sia specialistica, pena l'applicazione delle penali di cui all'Articolo 9.03.

Articolo 7. – Impianti, attrezzature e mezzi di lavoro

Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo deve dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano la normativa macchine e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Gli impianti ed attrezzature utilizzati devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea.

Eventuali strutture e/o mezzi e/o servizi che l'Amministrazione Contraente dia in prestito d'uso al Fornitore per lo svolgimento delle attività previste (locali, servizi, etc.) devono essere indicate nel Verbale di Consegna, e successivi aggiornamenti, nella sezione "Attestazione della presa in consegna degli immobili" che deve essere controfirmato dal Fornitore il quale, così, si impegna formalmente a prendersene cura ed a mantenerle in modo tale da garantire il buono stato di conservazione delle stesse.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).
Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dal fornitore dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio del fornitore stesso.

Il fornitore sarà responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature.

Le macchine e gli attrezzi utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno essere dotati delle certificazioni previste dalle norme vigenti in tema di sicurezza, nonché di tutti gli accessori per proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Il Fornitore dovrà fornire all'Amministrazione Contraente, entro e non oltre 30 giorni decorrenti dalla scadenza della prima e della seconda annualità del ODF, idonea documentazione sottoscritta e certificata che attesti l'avvenuta erogazione delle attività di formazione continua, pena l'applicazione delle penali di cui all'Articolo 9.03

Articolo 8. - Controllo del servizio e del livello qualitativo.

Il controllo dell'effettiva esecuzione dei servizi oggetto di ciascun Contratto di adesione alla Convenzione, ha ad oggetto;

- la verifica dell'avvenuta e regolare esecuzione delle prestazioni previste nel Programma di Gestione dell'Appalto cui all'Articolo 5.01.3;
- del loro livello qualitativo.

Di seguito si riportano le modalità di esercizio del predetto controllo.

Articolo 8.01 - Giornale delle Attività (GDA)

E' uno strumento per la programmazione di dettaglio, e per il relativo controllo, delle attività, redatto su base mensile, in cui si integrano con dettaglio giornaliero:

- le attività pianificate nella "Sezione tecnica – Attività" del Programma di Gestione dell'Appalto cui all'Articolo 5.01.3;
- la consuntivazione temporale e topologica delle predette attività pianificate nel PGA (accertamento delle attività effettivamente svolte) rilevate secondo le modalità previste al precedente Articolo 4.01.3, Articolo 4.02.3, Articolo 4.03.3 e Articolo 4.04.3).

Il GDA è redatto dal Responsabile del Servizio.

Ad ogni aggiornamento del PGA deve essere verificata la necessità di aggiornare il GDA in corso; il Gestore del Contratto può richiedere aggiornamenti più frequenti (anche giornalieri) in qualunque momento lo ritenga opportuno.

Il GDA deve contenere tutte le informazioni necessarie ai fini della fatturazione dei Servizi (es. numero di ore erogate nel mese del Servizio di vigilanza fissa, etc.).

In conseguenza di eventi rilevanti ai fini della tutela anticrimine, il Fornitore deve allegare al GDA il Rapporto di evento anomalo.

Il GDA costituisce parte integrante del Verbale di Collaudo di cui al successivo Articolo 8.09 .

Articolo 8.02 - Controllo del servizio a seguito di reclami per disservizi e/o inadempimenti.

Gli amministratori, dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione contraente, il pubblico e chiunque si trovi nei locali oggetto del servizio, laddove ritengano di riscontrare disservizi e/o inadempimenti, potrà effettuare, entro un ora dalla rilevazione dello stesso, una "Segnalazione di disservizio e/o inadempimento" indirizzata al Gestore del contratto, con i seguenti contenuti minimi:

- nome, cognome e ruolo (es: utente, dipendente, etc.);
- data ed ora di rilevazione del disservizio;
- esatta identificazione dell'area oggetto di intervento;
- descrizione dettagliata del disservizio e delle circostanze della rilevazione.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

Il Gestore del Contratto, per le segnalazioni di un adempimento di cui ai punti 8, 9, 10, 11 e 12 dello Schema delle penali Allegato 7 al Disciplinare, a suo motivato giudizio valuterà, in relazione all'oggetto della segnalazione e della frequenza delle segnalazioni, di emettere un Reclamo per disservizi e/o inadempimenti indirizzato al Responsabile del Servizio.

La ricezione da parte del Fornitore del predetto reclamo determina l'avvio del procedimento di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione Contraente, secondo le modalità stabilite nel presente Capitolato.

Ricevuto il reclamo, il Fornitore è tenuto:

- a contestarlo, entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione in maniera circostanziata e documentata, qualora ritenga infondato ed inesistente il disservizio e/o l'adempimento;
- ovvero, ad eliminare le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio e a darne comunicazione al Gestore del Contratto, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione.

Restando ferma in ogni caso l'applicazione delle eventuali penali previste per le singole fattispecie.

Il Gestore del Contratto ricevuta la replica del Fornitore, effettuerà le verifiche che riterrà opportune e:

- a. nel caso di esito positivo di contestazione del Reclamo per infondatezza e/o inesistenza del disservizi/inadempimento, intenderà "Chiuso il reclamo senza applicazione di penali";
- b. nel caso di avvenuta rimozione delle cause del disservizio/inadempimento, intenderà "Chiuso il reclamo con applicazione di penali";
- c. nel caso di sussistenza dei disservizi/inadempimenti, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento, motivando e documentando, contesterà la permanenza dei motivi del reclamo, intenderà "Aperto il reclamo con applicazione di penali";
- d. mensilmente determinerà l'importo delle penali da applicare secondo le modalità riportate nell'Allegato 7 - Schema delle Penali al Disciplinare e ne darà comunicazione al responsabile del contratto per l'inserimento nel riepilogo mensile dei Verbali di controllo e nel Giornale delle Attività.

Tutte le comunicazioni tra Gestore del Contratto e Responsabile del Servizio vanno effettuate a mezzo posta elettronica certificata.

Articolo 8.03 - Controlli a campione del servizio di piantonamento fisso e Penale al Servizio Fisso (PSF).

I controlli a campione del servizio potranno avvenire in qualsiasi momento durante il mese di riferimento senza preventiva comunicazione al Fornitore.

Il Gestore del contratto stabilirà mensilmente:

- il numero di ispezioni da effettuare nel mese di riferimento, variabile da 2 a 5 per ciascun immobile o altre sede in cui viene effettuato il servizio;
- la sede da verificare in ciascuna ispezione.

Le attività da sottoporre a verifica dovranno essere quelle previste dal Programma di Gestione dell'Appalto nella sede e nel giorno individuato supportate

Le verifiche avranno, essenzialmente ma non esclusivamente, ad oggetto:

1. il mancato rispetto degli orari di inizio e termine del servizio;
2. la temporanea assenza al momento della verifica;
3. l'inadeguatezza o non conformità delle dotazioni all'offerta tecnica;
4. lo scarso decoro e/o l'inadeguato comportamento della GPG nei confronti dei dipendenti e degli utenti;
5. altri rilievi da motivare.

Nel caso nel corso della verifica ovvero nel corso di una verifica su reclamo di cui all'Articolo 8.02:



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

- sia riscontrata la fattispecie di cui al punto 1. e/o 2. del precedente paragrafo, si applica una **Penale al Servizio Fisso (PSF)** pari ad euro 50,00 per ogni ora o frazione di ritardo nell'inizio, di anticipo nella fine, di assenza nel corso del servizio;
- sia riscontrata anche solo una delle fattispecie di cui ai punti da 1 a 5 del precedente paragrafo, la verifica concorre alla formazione dell'Indicatore del Livello di Qualità del servizio (ILQ) di cui all'Articolo 8.07.

Articolo 8.04 - Controlli a campione del servizio di ispettivo/ronde e Penale al Servizio Mobile (PSM).

I controlli a campione del servizio potranno avvenire in qualsiasi momento durante il mese di riferimento senza preventiva comunicazione al Fornitore, anche attraverso la simulazione di intrusioni o altri eventi.

Il Gestore del contratto stabilirà mensilmente:

- il numero di ispezioni da effettuare nel mese di riferimento, variabile da 2 a 5 per ciascun immobile o altre sede in cui viene effettuato il servizio;
- la sede da verificare in ciascuna ispezione.

Le attività da sottoporre a verifica dovranno essere quelle previste dal Programma di Gestione dell'Appalto nella sede e nel giorno individuato.

Le verifiche avranno, essenzialmente ma non esclusivamente, ad oggetto:

1. il mancato rispetto delle fasce orarie previste;
2. il mancato rispetto della programmazione degli intervalli tra le ispezioni;
3. il mancato rispetto del numero dei punti da ispezionare;
4. il mancato rispetto della sequenza;
5. l'inadeguatezza o non conformità delle dotazioni all'offerta tecnica;
6. lo scarso decoro e/o l'inadeguato comportamento della GPG nei confronti dei dipendenti e degli utenti;
7. altri rilievi da motivare.

Nel caso nel corso della verifica ovvero nel corso di una verifica su reclamo di cui all'Articolo 8.02:

- sia riscontrata la fattispecie di almeno uno dei punti da 1. a 4 del precedente paragrafo, si applica una **Penale al Servizio Mobile (PSM)** pari ad euro 10,00 per ogni rilievo formulato;
- sia riscontrata anche solo una delle fattispecie di cui ai punti da 1 a 7 del precedente paragrafo, la verifica concorre alla formazione dell'Indicatore del Livello di Qualità del servizio (ILQ) di cui all'Articolo 8.07.

Articolo 8.05 - Controlli a campione del servizio di teleallarme.

I controlli a campione del servizio potranno avvenire in qualsiasi momento durante il mese di riferimento senza preventiva comunicazione al Fornitore, anche attraverso la simulazione di intrusioni o altri eventi.

Il Gestore del contratto stabilirà mensilmente:

- il numero di ispezioni da effettuare nel mese di riferimento, variabile da 5 a 10 per ciascun immobile o altre sede in cui viene effettuato il servizio;
- la sede da verificare in ciascuna ispezione.

Le attività da sottoporre a verifica dovranno essere quelle previste dal Programma di Gestione dell'Appalto nella sede e nel giorno individuato.

Le verifiche avranno, essenzialmente ma non esclusivamente, ad oggetto l'effettivo funzionamento del servizio previsto all'Articolo 4.03.1, i tempi di rilevazione dell'infrazione simulata, le modalità ed i tempi di successivo intervento.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

Nel caso nel corso della verifica sia riscontrata anche solo una delle fattispecie di al precedente paragrafo, la verifica concorre alla formazione dell'Indicatore di Qualità del Servizio di cui all'Articolo 8.07.

Articolo 8.06 - Controlli a campione del servizio di televigilanza.

I controlli a campione del servizio potranno avvenire in qualsiasi momento durante il mese di riferimento senza preventiva comunicazione al Fornitore, anche attraverso la simulazione di intrusioni o altri eventi.

Il Gestore del contratto stabilirà mensilmente:

- il numero di ispezioni da effettuare nel mese di riferimento, variabile da 5 a 10 per ciascun immobile o altre sede in cui viene effettuato il servizio:
- la sede da verificare in ciascuna ispezione.

Le attività da sottoporre a verifica dovranno essere quelle previste dal Programma di Gestione dell'Appalto nella sede e nel giorno individuato.

Le verifiche avranno, essenzialmente ma non esclusivamente, ad oggetto l'effettivo funzionamento del servizio previsto all'Articolo 4.04.1, i tempi di rilevazione dell'infrazione simulata, le modalità ed i tempi di successivo intervento.

Nel caso nel corso della verifica sia riscontrata anche solo una delle fattispecie di al precedente paragrafo, la verifica concorre alla formazione dell'Indicatore di Qualità del Servizio di cui all'Articolo 8.07.

Articolo 8.07 – Indicatore del Livello di Qualità del servizio (ILQ) e Penale per Livello di Qualità (PLQ).

Sulla base degli esiti delle verifiche di cui all'Articolo 8.02⁴, all'Articolo 8.03⁵, all'Articolo 8.04, all'Articolo 8.05 ed all'Articolo 8.06 mensilmente effettuate, il Gestore del contratto procederà al calcolo dell'Indicatore del Livello di Qualità del servizio (ILQ), secondo la seguente formula:

$$ILQ (aaaaamm) = \left(1 - \left(\frac{\sum_{i=1}^n V_{tot} (aaaaamm)}{\sum_{i=1}^n V_{pos} (aaaaamm)} \right) \right) \times 100$$

Dove

ILQ = Indicatore del Livello di Qualità del Servizio nel mese di riferimento

aaaa = anno (esempio 2018)

mm = mese (esempio 01)

n = Numero delle verifiche effettuate nel mese di riferimento.

Vpos (aaaaamm) = Verifica effettuate nel mese di riferimento con esito positivo dei rilievi previsti.

Vtot (aaaaamm) = Numero di verifiche complessivamente effettuate nel mese di riferimento.

Le penali per un insufficiente livello di qualità del servizio (PLQ) sono applicate sulla base della seguente tabella:

Valore di ILQ (mmaaa) nel mese di riferimento	Valore della Penale PLQ	Note
<= 90% e >80%	0,5% del corrispettivo del mese di riferimento.	Corrispettivo calcolato come da Articolo 12
<= 80% e >70%	1,0% del corrispettivo del mese di	Corrispettivo calcolato come da

⁴ L'evento positivo, oltre all'applicazione già prevista nell'articolo richiamato, concorre alla determinazione del livello di qualità ed all'applicazione della relativa penale.

⁵ L'evento positivo, oltre all'applicazione già prevista nell'articolo richiamato, concorre alla determinazione del livello di qualità ed all'applicazione della relativa penale.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

	riferimento.	Articolo 12
<= 70% e >60%	2% del corrispettivo del mese di riferimento.	Corrispettivo calcolato come da Articolo 12
<= 60%	3% del corrispettivo a canone dell'Area Omogenea x nel mese di riferimento	Corrispettivo calcolato come da Articolo 12

Articolo 8.08 - Rapporto del controllo.

Le attività di ispezione e controllo di cui ai precedenti articoli, devono risultare da un apposito "Rapporto del controllo", redatto in contraddittorio e sottoscritto in sede di ispezione tra il Gestore del Contratto ed il Responsabile del Servizio (o loro delegati).

Dal Rapporto deve risultare:

- data e ora;
- sede;
- nominativi dei presente per l'Amministrazione Contraente e per il Fornitore;
- specifica di eventuali contestazioni sollevate dall'Amministrazione contraente;
- controdeduzione del Fornitore;
- formale contestazione e quantificazione della penale da applicare secondo le specifiche di cui all'Allegato 7 al Disciplinare – Schema delle penali.

Il Responsabile del Servizio produce mensilmente un elaborato riepilogativo dei controlli effettuati, da allegare al Verbale di Collaudo, nel quale sono elencate le ispezioni effettuate nel mese di riferimento, gli esiti e le penali da addebitare .

Articolo 8.09 - Verbale di Collaudo (VDC)

Il collaudo dell'avvenuta esecuzione dei servizi ordinati deve risultare da un apposito "Verbale di Collaudo", predisposto mensilmente dal Responsabile del Servizio e consegnato al Gestore del Contratto entro i primi tre giorni lavorativi di ogni mese per le attività del mese precedente, pena l'applicazione della relativa penale di cui all'Articolo 9.03.

Il VDC deve contenere, almeno le seguenti sezioni:

- Sezione "Certificazione dei servizi resi"
 - contenente il Giornale delle Attività integrato con la consuntivazione temporale e topologica delle predette attività pianificate (cfr Articolo 8.01 - accertamento delle attività effettivamente svolte) e l'espressa certificazione del Responsabile del Servizio che i servizi consuntivati sono stati effettivamente resi;
- Sezione "Dati per la determinazione del corrispettivo del mese"
 - contenente una tabella riepilogativa, per immobile o altra area, riportante:
 - ore di servizio effettivamente eseguite per il "Piantonamento fisso" e relativo corrispettivo;
 - minuti di servizio effettivamente eseguite per il servizio "Ispettivo/Ronde" e relativo corrispettivo;
 - numero di siti effettivamente gestiti mediante servizio di "Teleallarme" e relativo corrispettivo;
 - numero di siti effettivamente gestiti mediante servizio di "Televigilanza" e relativo corrispettivo;
 - importo complessivo del corrispettivo maturato;
- Sezione "Importo a consumo"
 - contenente una tabella riportante:
 - 1) il dettaglio per OIDF emessi nel mese, con specifica del valore previsto:



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

- a) a valere sul valore del canone a consumo ⁶ ;
 - b) a valere sulla disponibilità residua del Lotto cui appartiene il Contratto di adesione ⁷;
- 2) l'importo residuo del canone a consumo alla fine del mese precedente quello di riferimento;
 - 3) l'importo residuo del canone a consumo alla fine del mese di riferimento (=2 - 1a);
- Sezione "Penali"
 - l'elaborato riepilogativo dei controlli effettuati nel mese di riferimento, gli esiti e le penali da addebitare;
 - l'importo complessivo delle penali da applicare.

E' compito del Fornitore aggiornare giornalmente il VDC a seguito delle attività eseguite, anche in considerazione di eventuali verifiche che il Gestore del contratto ritenga opportuno svolgere nel corso delle attività.

Tutte le attività del periodo di riferimento si ritengono concluse con la redazione da parte del Fornitore del VDC.

Il Gestore del Contratto prima della sottoscrizione potrà effettuare verifiche, secondo l'organizzazione interna dell'Amministrazione Contraente di appartenenza, per l'accertamento delle attività rese.

La firma del VDC da parte del Gestore del contratto, mediante apposizione di firma digitale, rilasciata da un Ente accreditato presso il CNIPA/DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale, con tutte le annotazioni in esso riportate, vale come sola accettazione dell'avvenuta esecuzione delle attività eseguite dal Fornitore.

Articolo 9. - Penali

Articolo 9.01 – Penali per i Servizi Operativi (PSO)

La Penale per i Servizi Operativi nel mese di riferimento (PSO (aaaamm)) è data dalla somma di:

- Penali per Servizio Fisso - PSF(aaaamm) - Articolo 8.03;
- Penali per Servizio Mobile – PSM(aaaamm) - Articolo 8.04;
- Penali per insufficiente livello di qualità del servizio – PLQ(mmmaa) - Articolo 8.07.

La penale per i servizi operativi vengono detratte, mediante compensazione, dal corrispettivo totale dovuto al Fornitore nel mese di riferimento.

Per la quota detratta dal corrispettivo mensile totale, il Fornitore dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura del mese in corso di un valore pari all'importo della penale stessa.

Articolo 9.02 - Determinazione ed addebito delle penali.

Il Gestore del contratto provvederà mensilmente alla quantificazione ed all'addebito delle penali operative da riepilogare nel Giornale delle Attività (Articolo 8.01).

Articolo 9.03 – Altre penali

L'Amministrazione Contraente e la Città Metropolitana di Napoli, nei casi previsti nell'Allegato 7 al presente Disciplinare, potranno applicare le penali dettagliatamente ivi previste.

Il Gestore del contratto provvederà a quantificare e comminare le penali applicabili dall'Amministrazione Contraente.

⁶ In tale caso il valore del complessivo corrispettivo del Contratto di adesione rimane inalterato.

⁷ In tale caso il valore del complessivo corrispettivo del Contratto di adesione si incrementa del valore del OI DF emesso.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

La Città Metropolitana di Napoli provvederà a quantificare e comminare le penali dalla stesa applicabili. L'applicazione di tutte le penali di cui sopra avviene:

- per le somme dovute alle Amministrazioni Contraenti, mediante detrazione delle somme dovute dalle stesse in seguito alla fatturazione periodica;
- per le somme dovute alla Città Metropolitana di Napoli, mediante prelievo dalla cauzione definitiva.

La detrazione mensile relativa alle penali applicabili dall'Amministrazione Contraente viene calcolata come segue:

$$PA = \sum_{i=1}^n P_i$$

dove:

PA= totale delle Altre Penali per inadempimenti del presente capitolato;

n = numero di singoli inadempimenti rilevati nel mese di riferimento;

P_i= penale applicata per l'i-esimo inadempimento dettagliata nell'Allegato 7

Per le modalità di riscontro dell'applicazione delle penali si rimanda all'Allegato 7 al Capitolato Tecnico.

Articolo 10. - Prezzi dei servizi

I prezzi unitari dei servizi di vigilanza sono costituiti da prezzi unitari a base di gara, indicati (IVA esclusa) nell'Allegato 3 - Prezzi al Disciplinare di gara ai quali devono essere applicati i ribassi percentuali offerti dal Fornitore in sede di gara.

Tali prezzi unitari ribassati sono utilizzati per determinare il corrispettivo relativo alle attività operative secondo quanto analiticamente indicato per ciascun servizio all'Articolo 4 del presente Capitolato.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata della Convenzione, anche se prorogata.

Il Fornitore sarà obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula della Convenzione alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 97, comma 6 del Codice.

Articolo 11. - Aggiornamento dei prezzi

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della presente procedura, prezzi di cui all'Allegato 3 al Disciplinare al netto dei ribassi offerti, risulteranno fissi ed invariabili per tutta la durata della Convenzione e dei Contratti attuativi.

E' fatta salva la disciplina di cui all'art. 106 comma 1 lettera a) del Codice ed in particolare al rinvio alle disposizioni dell'art. 1 comma 511 della legge 208/2015⁸ con adeguamento dei prezzi al 100% della

⁸ L. 208/2015 art 1 c. 511 - "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, anche con riferimento ai contratti in corso a tale data, nei contratti pubblici relativi a servizi e forniture ad esecuzione continuata o periodica stipulati da un soggetto aggregatore di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, per l'adesione dei singoli soggetti contraenti, in cui la clausola di revisione e adeguamento dei prezzi sia collegata o indicizzata al valore di beni indifferenziati, qualora si sia verificata una variazione nel valore dei predetti beni, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, come accertato dall'autorità indipendente preposta alla regolazione del settore relativo allo specifico contratto ovvero, in mancanza, dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, l'appaltatore o il soggetto aggregatore hanno facoltà di richiedere, con decorrenza dalla data dell'istanza presentata ai sensi del presente comma, una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo. In caso di raggiungimento dell'accordo, i soggetti contraenti possono, nei trenta giorni successivi a tale accordo, esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo le parti possono consensualmente risolvere il contratto senza che sia dovuto alcun indennizzo come conseguenza della risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1467 del codice civile. Le parti possono chiedere all'autorità che provvede all'accertamento di cui al presente comma di fornire, entro trenta giorni dalla richiesta, le indicazioni utili per il



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI – nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi), verificatesi nell'anno precedente.

Articolo 12. - Modalità di rendicontazione, fatturazione e pagamento del corrispettivo mensile

Le attività ordinarie sono remunerate con un corrispettivo mensile determinato sulla base delle risultanze del Verbale di Collaudo di cui all'Articolo 8.09, firmato dal Gestore del contratto e dal Responsabile del Servizio, che costituisce titolo:

- per la determinazione del corrispettivo dei servizi del mese di riferimento e l'emissione della fattura, in modalità elettronica secondo le vigenti disposizioni;
- per l'addebito delle penali del mese di riferimento o l'emissione della nota credito (DPR 633/72 art. 15).

Il Fornitore, entro il giorno 15 di ciascun mese, e comunque solo successivamente alla sottoscrizione del Verbale di Collaudo da parte del Gestore del Contratto, potrà trasmettere la fattura elettronica relativa al canone del mese precedente.

Ciascuna fattura dovrà recare l'indicazione puntuale dell'Ordinativo di Fornitura, e degli eventuali Ordinativi di Integrazione ed allegato il Verbale di Collaudo di cui all'Articolo 8.09. L'importo del corrispettivo fatturato può essere ridotto dall'Amministrazione contraente per compensazione con gli importi determinati dall'applicazione delle penali quantificate nel medesimo Verbale di Collaudo.

L'Amministrazione Contraente, entro 15 (quindici) giorni solari dalla presentazione della citata documentazione può richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa e/o revisione della documentazione già presentata, altrimenti la documentazione si riterrà accettata.

A seguito della consegna della documentazione integrativa o revisionata richiesta, l'Amministrazione ha come nuovo termine di approvazione ulteriori (dieci) 10 giorni solari dalla consegna. Trascorsi i (dieci) 10 giorni solari senza che l'Amministrazione abbia chiesto chiarimenti e/o altra documentazione, il documento riepilogativo si intende accettato ed approvato.

Il Fornitore deve inoltre fornire copia della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Nelle fatture dovranno essere esplicitati:

- l'importo complessivo da fatturare per ogni servizio attivato;
- l'importo complessivo per l'Ordinativo di Fornitura (esplicitato anch'esso in fattura)
- l'aliquota IVA;
- eventuali altri conguagli.

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo anche di regolarità fiscale e contributiva. Il fornitore ha l'obbligo di adeguarsi a partire dal successivo ciclo di fatturazione, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dalla documentazione richiesta.

Articolo 13. – Reportistica

ripristino dell'equilibrio contrattuale ovvero, in caso di mancato accordo, per la definizione di modalità attuative della risoluzione contrattuale finalizzate a evitare disservizi”.



Articolo 13.01 - Reportistica per l'amministrazione contraente

Il Fornitore è tenuto a redigere annualmente un documento denominato Resoconto annuale e a consegnarlo all'Amministrazione Contraente entro l'ultimo giorno del mese successivo all'anno di riferimento.

Il documento ha la finalità di illustrare l'andamento del Contratto di fornitura e di fornire indicazioni utili al miglioramento continuo della gestione dei Servizi.

Il Fornitore deve illustrare l'andamento del Contratto attraverso dati, indicatori specifici, analisi quantitative e report, al fine di evidenziare punti di forza e problematiche e di proporre soluzioni di miglioramento e ottimizzazione.

Il Resoconto annuale deve essere strutturato secondo quanto indicato nell'Offerta Tecnica e contenere almeno gli elementi di seguito riportati:

- scenario in fase di avvio dell'erogazione dei Servizi;
- soluzioni apportate alle criticità riscontrate in fase di avvio;
- problematiche, anomalie, criticità non risolte e relative motivazioni;
- soluzioni per un continuo miglioramento e proposte di ottimizzazione del Contratto di fornitura;
- modalità e criteri d'individuazione di problematiche, anomalie e criticità;
- modalità e criteri d'individuazione di soluzioni di miglioramento e ottimizzazione.

Nel Resoconto annuale dell'ultimo anno, il Fornitore deve fornire un riepilogo dei precedenti resoconti e proporre soluzioni finalizzate al miglioramento del servizio nel successivo appalto.

Tutte le soluzioni di miglioramento e ottimizzazione devono essere successivamente condivise con l'AC e, previo accordo tra le parti, attuate entro 2 mesi dalla consegna del documento.

La mancata consegna del Resoconto annuale determina la Penale di cui all'Articolo 9.03.

Articolo 13.02 - Reportistica per la Città Metropolitana di Napoli

Il Fornitore deve trasmettere al Gestore della Convenzione, i seguenti documenti:

1. report "Flussi Dati", da inviare mensilmente entro il decimo giorno successivo alla fine del mese di riferimento. Il ritardo e/o mancato invio dei dati a fini reportistici determina l'applicazione delle Penali di cui all'Articolo 9.03;
2. Relazione Finale, da inviare al termine della Convenzione (entro 60 giorni dalla scadenza della stessa) sull'Andamento della Convenzione, pena l'applicazione della Penale di cui di cui all'Articolo 9.03. La Relazione finale è il documento che analizza l'andamento della Convenzione, utile a fornire alla Città Metropolitana di Napoli indicazioni propositive utili alla redazione di un'eventuale nuova edizione della gara, in termini, ad esempio, di:
 - 2.1. principali criticità riscontrate e proposte e soluzioni finalizzate al miglioramento dei servizi nei successivi appalti;
 - 2.2. nuovi servizi e/o nuove modalità di erogazione degli esistenti;
 - 2.3. nuovi livelli di servizio, penali, indicatori di prestazione;
3. Altri report richiesti in forma scritta con espressa specifica:
 - 3.1. Delle informazioni da trasmettere;
 - 3.2. Delle modalità con cui fornire le informazioni stesse;
 - 3.3. Dei tempi in cui le informazioni devono essere trasmesse.

Articolo 14. - Disposizioni contrattuali e amministrative



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

Il Fornitore provvede al regolare pagamento dei salari e degli stipendi al personale, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL. L'Amministrazione Contraente rimane estranea a ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il Fornitore e i propri dipendenti e/o collaboratori.

Articolo 14.01 - Disposizioni legislative di riferimento

Le attività oggetto del presente appalto sono disciplinate dalla normativa, sia statale sia regionale, vigente in materia che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato.

Inoltre, in via graduale, le attività oggetto del presente appalto sono disciplinate dalle norme regolamentari di emanazione locale inerenti alle attività medesime, che s'intendono anch'esse integralmente richiamate ai fini del presente Capitolato.

In particolare, il Fornitore è tenuto a eseguire le attività nella piena osservanza di leggi e regolamenti, anche locali, vigenti in materia di:

- Gestione dei servizi affidati;
- Sicurezza degli impianti di qualsiasi tipo;
- Prevenzione incendi;
- Impianto ed esercizio di ascensori e montacarichi;
- Sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- Assunzioni obbligatorie e patti sindacali,
- Tutela delle acque e trattamento delle acque reflue;
- circolazione stradale, tutela e conservazione del suolo pubblico;
- Prevenzione della criminalità mafiosa:
- Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- Progettazione ed esecuzione di opere in muratura, ferro e cemento armato;
- Esecuzione di opere per lo Stato;
- Collaudi e certificazioni delle opere eseguite;
- Sicurezza cantieri;
- D.I.A. e permesso di costruire da parte del Comune;
- norme di sicurezza negli impieghi degli oli minerali.

Articolo 14.02 - Documenti contrattuali

I documenti contrattuali che unitamente al presente Capitolato fanno parte integrante e sostanziale della Convenzione sono espressamente richiamati nella Convenzione medesima alla quale si rinvia.

Articolo 14.03 - Oneri ed obblighi del fornitore

Il Fornitore, assumendo verso l'Amministrazione Contraente il ruolo di fornitore, deve garantire la completezza e l'omogeneità della fornitura e deve pertanto farsi carico della efficienza dei Servizi richiesti.

E' compito del Fornitore gestire nei tempi e nei modi di seguito definiti gli interventi presso gli obiettivi delle Amministrazioni Contraenti e verificare che siano rispettate integralmente le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Il Fornitore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento e ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché a evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

In conseguenza, il Fornitore resta automaticamente impegnato a:

- liberare l'Amministrazione Contraente e i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto;



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

- attenersi alle disposizioni che saranno emanate dal Gestore della Convenzione e dal Gestore del Contratto, per le rispettive competenze, degli obiettivi nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai servizi appaltati, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata oppure obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
- mantenere sui luoghi di svolgimento delle attività una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni di volta in volta impartite e con facoltà, da parte dal Gestore della Convenzione e dal Gestore del Contratto, per le rispettive competenze, degli obiettivi/o, di chiedere l'allontanamento di quegli addetti o incaricati che non fossero – per qualsiasi motivo – graditi all'Amministrazione Contraente;
- utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale deve avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza delle norme dell'Amministrazione Contraente e delle disposizioni che saranno impartite dal Gestore della Convenzione e dal Gestore del Contratto, per le rispettive competenze, degli obiettivi/o.

Oltre a quanto previsto nella Convenzione, sono a carico del Fornitore gli oneri e gli obblighi e le relative spese derivanti dai Servizi appaltati.

Di tali oneri e obblighi, come degli altri indicati o richiamati nel testo del presente Capitolato, il Fornitore ha tenuto debito conto nello stabilire i prezzi delle attività.

Si precisa inoltre che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.Lgs.37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie.

Articolo 14.04 - Sedi operative

Il Fornitore deve garantire almeno una sede operativa per ciascun lotto aggiudicato. Per ogni Obiettivo il Fornitore deve individuare una sede operativa presso la quale il Referente locale deve tenere i contatti tecnici ed organizzativi inerenti i servizi appaltati.

Il Fornitore che personalmente non segua le attività o che sia impedito, anche temporaneamente, alla firma degli atti nascenti dei contratti, è tenuto a delegare, temporaneamente, un terzo che abbia il potere di sottoscrivere tali atti.

La delega, firmata con apposizione di firma digitale rilasciata da un Ente accreditato presso il CNIPA/DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale, e copia conforme del documento identificativo del delegato devono pervenire all'Amministrazione Contraente a posta elettronica certificata.

E' fatto obbligo al Fornitore di indicare il recapito posta elettronica certificata e di precisare le modalità con le quali desidera che la tesoreria effettui i pagamenti, indicando le persone eventualmente delegate alla riscossione delle somme dovute.

La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone eventualmente delegate, qualunque ne sia la causa, deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Contraente. In difetto di tale notizia, l'Amministrazione Contraente non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eventualmente eseguiti a persona non più autorizzata a riscuotere

Articolo 15. Disposizioni contrattuali e amministrative



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).
Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

Articolo 15.01 - Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

1) Informazione e formazione dei lavoratori e Dispositivi di protezione individuale

Il Fornitore, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, deve:

- A) comunicare all'Amministrazione contraente, prima dell'inizio della prestazione dei servizi, i nominativi dei soggetti responsabili in materia di Prevenzione e Protezione e fornire la documentazione di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- B) provvedere affinché il suo personale che eseguirà i servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- C) dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, cinture di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, etc.) in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato.

2) Informazioni sui rischi specifici

L'Amministrazione Contraente, attraverso persona idonea (Gestore del contratto o altri da lui espressamente incaricati), deve fornire preventivamente al Fornitore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto di Ordinativo, ciò per consentire al Fornitore l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla attività da svolgere.

Il Fornitore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

3) Piano di sicurezza lavoro

Ad integrazione di quanto precedentemente indicato in materia di sicurezza sul lavoro, il Fornitore, ove in relazione all'incarico affidato si renda necessario, è tenuto a predisporre un Piano di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Copia del Piano di Sicurezza deve essere consegnata al Responsabile della Sicurezza ed ai Rappresentanti dei Lavoratori del Fornitore, nonché al Gestore del contratto, prima dell'inizio delle attività relative all'Ordinativo di Fornitura.

Articolo 15.02 - Informazione e formazione dei lavoratori e dispositivi di protezione individuale

Il Fornitore, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, deve:

- provvedere affinché il suo personale che eseguirà i servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato.

Articolo 15.03 - Esecuzione dei servizi

Fatte salve le prescrizioni contenute nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica, il Fornitore può sviluppare i servizi nel modo che ritenga opportuno; la loro esecuzione deve comunque avvenire con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzazione dei locali dell'Amministrazione Contraente, in relazione al tipo ed entità degli interventi.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli enti locali mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014).

Allegato 1 Capitolato al Disciplinare.

Nell'esecuzione dei servizi il Fornitore deve osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed è tenuto a impiegare materiale di ottime qualità e appropriato agli impieghi.

La presenza sui luoghi del personale di direzione e sorveglianza dell'Amministrazione Contraente - presenza che può essere anche saltuaria - non esonera minimamente il Fornitore dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione dei servizi ancorché i difetti che siano poi riscontrati siano stati riconoscibili durante l'esecuzione e ancora nel caso in cui tal esecuzione sia stata approvata. Si stabilisce, infatti, che l'onere del Fornitore e quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza può mai essere opposta a esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

L'Amministrazione Contraente si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini al fine di verificare le modalità e i tempi di esecuzione dei servizi, anche successivamente all'espletamento dei medesimi.

Articolo 15.04 Ulteriori obblighi del fornitore

Salvo quanto previsto nella Convenzione il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi ordinati, ad osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori.

Inoltre, il Fornitore:

- A) è tenuto ad applicare le norme a garanzia dei livelli occupazionali, come previsto dall'articolo 2 del Disciplinare di gara, che recita "*Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/16 al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale*";
- B) è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona di appartenenza dei beni;
- C) è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Articolo 16. - Risoluzione del contratto

Le ipotesi di risoluzione sono disciplinate nello schema di Contratto di convenzione e relative condizioni generali, allegati 10 ed 11 al disciplinare.

Articolo 17. - Recesso

Le ipotesi di recesso sono disciplinate nello schema di Condizioni generali del Contratto di convenzione, allegato 11 al disciplinare.